

ART. / ITEM:
2400-ELITE-LOOP-1
2401-ELITE-LOOP-2
2402-ELITE-LOOP-4
2421-ELITE-LOOP-1R
2422-ELITE-LOOP-2R
2423-ELITE-LOOP-4R

CENTRALI DI RIVELAZIONE INCENDI SERIE ELITE



La dichiarazione **CE** del presente articolo è reperibile sul sito www.lince.net.

L'installazione dei prodotti riportati nel presente manuale deve essere eseguita da personale specializzato in possesso delle dovute conoscenze tecniche; i prodotti sono stati progettati per utilizzo in contesti domestici e civili.

CENTRALE ANTINCENDIO

Manuale di installazione, uso e manutenzione

INDICE

1	GENERALITÀ	4
2	AVVERTENZE	4
3	CARATTERISTICHE TECNICHE	5
3.1	CARATTERISTICHE GENERALI	6
4	INTERFACCIA UTENTE CENTRALE	7
5	INSTALLAZIONE	9
5.1	CAVI RACCOMANDATI	9
5.2	INSTALLAZIONE	9
5.3	ALIMENTATORE	9
5.4	CONNESSIONE BATTERIA	9
5.5	BATTERIA OROLOGIO	10
5.6	INGRESSI E USCITE	10
5.7	5.7 COLLEGAMENTO DELLA SCHEDA DI ESPANSIONE LOOP	10
5.8	LINEE LOOP	10
5.8.1	Connessione a Loop di classe A	11
5.8.2	Connessione a Loop di classe B	11
5.9	COLLEGAMENTO SCHEDA DI RETE	11
5.10	CONNESSIONE RIPETITORE	11
6	CONFIGURAZIONE	12
6.1	PREMESSA	12
6.2	LIVELLI UTENTE	12
6.2.1	Livello 1	12
6.2.2	Livello 2	12
6.2.3	Livello 3	13
6.2.4	Timeout accesso	13
6.3	CONFIGURAZIONE TRAMITE COMPUTER	13
6.3.1	Configurazione TCP/IP	14
6.4	CONFIGURAZIONE TRAMITE CENTRALE	14
6.4.1	Sequenza configurazione centrale	15
6.4.2	Accesso di terzo livello	15
6.4.3	Impostazione data e ora centrale	15
6.4.4	Impostazione parametri di centrale	16
6.4.5	impostazione ritardo generale	17
6.4.6	impostazione ritardo zona	18
6.4.7	Aggiunta nuovi dispositivi	18
6.4.8	Parametri dispositivi	19
6.4.9	Parametri di zona	21
7	UTILIZZO DELLA CENTRALE	22
7.1	FINESTRA DI STATO	22
7.1.1	Finestra antincendio	22
7.1.2	Finestra di Guasto	23
7.1.3	Finestra di Avviso	25
7.2	REGISTRO EVENTI	25
7.3	MENÙ DISATTIVAZIONI	28
7.3.1	Disattivazioni dispositivi	28
7.3.2	Zone disabilitate	28
7.3.3	Disattivazione Sirene	28
7.3.4	Loop disabilitati	29
7.4	TEST ZONA	29
7.5	TEST LED DISPOSITIVO	30
7.6	VISUALIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI DI CONTATTO DEL SERVIZIO TECNICO	30
7.7	CONTATORE ALLARMI	30
7.8	STATO CENTRALE	30
7.9	FUNZIONI DI LOOP	30
7.9.1	Lista dispositivi	30
7.9.2	Controllo Loop	31
7.9.3	Informazioni sul Loop	31
7.9.4	Aggiungi dispositivo	31
7.9.5	Cancella dispositivo	32
7.9.6	Parametri Loop	32
7.10	FUNZIONI TDNET	33
7.10.1	Mappa TdNET	33
7.10.2	Parametri TdNET	33
7.10.3	Comandi in arrivo	34
7.10.4	Comandi in uscita	34
7.11	UTENTI	35
7.12	AVVISO DI SERVIZIO	36
8	CONDIZIONI CHE RICHIEDONO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE O ASSISTENZA	37
8.1	MANUTENZIONE E ISPEZIONI ESEGUIBILI DAGLI UTENTI	37
8.1.1	Errore circuito aperto della linea Loop	37
8.1.2	Errore dispositivo mancante	37
8.1.3	Verifiche regolari	37
9	APPENDICI	39
9.1	APPENDICE MONTAGGIO MECCANICO	39
9.2	APPENDICE COLLEGAMENTI ELETTRICI	46

10. MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE	48
11. SMALTIMENTO E ROTTAMAZIONE	48
11.1 SMALTIMENTO IMBALLAGGIO	48
11.2 SMALTIMENTO PRODOTTO E ROTTAMAZIONE	48
12. NOTE	48

Le informazioni riportate in questo manuale sono state compilate con cura, tuttavia LINCE ITALIA S.r.l non può essere ritenuta responsabile per eventuali errori e/o omissioni. LINCE ITALIA S.r.l si riserva il diritto di apportare in ogni momento e senza preavviso, miglioramenti e/o modifiche ai prodotti descritti nel presente manuale. Consultare il sito www.lince.net per le condizioni di assistenza e garanzia. LINCE ITALIA S.r.l pone particolare attenzione al rispetto dell'ambiente. Tutti i prodotti ed i processi produttivi sono progettati con criteri di eco-compatibilità.

Il presente articolo è stato prodotto in Italia.

- **L'azienda ha un sistema di gestione della qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2015 (n° 4796 - A)**
- **L'azienda ha un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001:2015 (n° 4796 - E)**
- **L'azienda ha un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato secondo la norma ISO 45001:2018 (n° 4796 - I)**

1 GENERALITÀ

Questo manuale contiene le istruzioni di installazione, le specifiche e le informazioni sulla configurazione del pannello per i pannelli intelligenti indirizzabili LINCE serie ELITE.

Le centrali indirizzabili LINCE serie ELITE possono essere gestite all'interno di tre categorie opzionali come quelle che supportano 1, 2 o 4 Loop. È possibile utilizzare fino a 240 dispositivi per Loop e tutti questi dispositivi funzionano tramite il protocollo Flashlink. Le centrali sono conformi agli standard EN-54-2/4. Prima dell'installazione, è necessario leggere il manuale d'uso e tale installazione deve essere eseguita dalle persone autorizzate in conformità con le istruzioni di installazione.

Infine, prima di iniziare l'installazione, verificare che gli articoli completi elencati di seguito siano completamente inclusi nel pacchetto:

- Centrale;
- Resistori di fine linea sirena da 4,7 kΩ a seconda del numero di Loop della centrale;
- Cavo della batteria;
- Staffa di montaggio della batteria e 1 vite;
- 4 set di viti e tasselli per il montaggio a parete;
- chiave a brugola;
- manuale operativo.

2 AVVERTENZE

- La centrale è dotata di circuiti stampati composti da circuiti analogici e digitali; Pertanto non dovrebbe essere utilizzato prima di aver letto completamente il manuale operativo completo;
- In caso di eventuali malfunzionamenti o di qualsiasi necessità che la centrale richieda manutenzione, i servizi per tali manutenzioni e riparazioni devono essere forniti dai servizi autorizzati appartenenti all'azienda produttrice o dalle persone/organizzazioni autorizzate dall'azienda produttrice;
- Le linee dei cavi per la linea di alimentazione della centrale, la linea della sirena e la linea del rivelatore devono essere come specificato in questo manuale;
- Non tentare di modificare i collegamenti durante l'accensione dell'alimentazione della centrale;
- La messa a terra del pannello deve essere in posizione e funzionante;
- In nessun modo agli ingressi/uscite della linea Loop, ai connettori della linea sirena e ai connettori della batteria deve essere applicata una tensione di rete ~230 VAC 50Hz.

**NOTA:**

Non iniziare l'installazione prima di aver letto e compreso il presente manuale di installazione!

3 CARATTERISTICHE TECNICHE

	2400-ELITE-LOOP-1 2421-ELITE-LOOP-1R	2401-ELITE-LOOP-2 2422-ELITE-LOOP-2R	2402-ELITE-LOOP-4 2423-ELITE-LOOP-4R
ALIMENTATORE			
Tensione in ingresso	220 / 110 VAC (+%10 / -%15) @ 50 / 60 Hz (±%5)		
Fusibile in ingresso	6A		
Tensione in uscita	21 ÷ 29 Vdc ± %2		
Fusibile in uscite	6A (F1)		
Cavo	3 x 1,5mm² (Fase, Neutro, Terra)		
Batteria	2 x 12V, 7Ah al piombo; 2 x 12V, 12Ah al piombo		
Tensione di interruzione dell'alimentazione di backup	20,5 Vdc		
Guasto della resistenza interna dell'alimentatore di backup	Resistenza > 1,5 Ohm		
Corrente massima da prelevare dall'alimentatore di backup	3A, quando l'alimentazione principale non è collegata		
Fusibile alimentazione di riserva	6A (F2)		
Tensione di carica	27,6 Vdc @20°C, con compensazione in temperatura		
Corrente di carica	500 mA (Con resistore di limitazione)		
Corrente minima	130 mA	180 mA	280 mA
I _{maxA}	1 A		
I _{maxB}	1,5 A		
USCITE			
Uscite sirene monitorate	2 uscite a 24 Vdc (15 dispositivi per ogni uscita / 30 mA su ognuno)		
Fusibile sirena	2 pezzi. 500 mA (F6, F7)		
Resistore di bilanciamento sirena (EOL)	Ω Ohm, %5, 1/4 W		
Relè di incendio e guasto generale	2 pcs.		
Relè di guasto generale	NC/NA contatto pulito 30V, 2A		
Relè di incendio	NC/NA contatto pulito 30V, 2A		
Uscita ausiliaria (AUX)	24 Vdc		
Fusibile uscita ausiliaria (AUX)	. 500 mA (F4)		
Tipo cavo	2 x 1,5mm² J-Y(St)Y...Lg (Raccomandato)		
LOOP			
Numero massimo di terminali	240		127
Tensione in uscita	32 Vdc		
Lunghezza cavo / Sezione	1000 m sezione 2 x 1 mm² @250 mA		
	2000 m sezione 2 x 1 mm² @75 mA		
	2000 m sezione 2 x 1,5 mm² @250 mA		
	2500 m sezione 2 x 2 mm² @250 mA		
COLLEGAMENTO PANNELLO RIPETITORE			
Massima corrente uscita	500 mA		
Tensione uscita	24 Vdc		
Lunghezza cavo	1 km / 4 x 0,8 mm² J-Y(St)Y...Lg (CONSIGLIATO)		
CONDIZIONI AMBIENTALI			
Temperatura	-10°C ~ 55°C		
Humidità	95% RH (massima)		
Grado IP	IP30		
DIMENSIONI E PESO			
Colore	Grigio chiaro Rosso (versioni R)		
Dimensioni (H x L x P)	385 x 380 x 130 mm		
Peso	6,45 kg senza batteria		

3.1 CARATTERISTICHE GENERALI

- 72 zone programmabili,
- Ampio display grafico con risoluzione 240 x 64 pixel e indicatori LED,
- Funzione per assegnare ritardi diversi a ciascuna zona,
- Test di zona di facile esecuzione,
- Menu di configurazione e informazioni del Loop facilmente gestibili,
- Cerca automatica dell'intero Loop e ricerca di nuovi dispositivi connessi,
- Configurazione del sistema eseguibile tramite centrale o computer,
- 12000 eventi immagazzinabili in memoria,
- Supporto al protocollo Flashlink,
- Supporto al protocollo di rete TdNet,
- 240 o 127 dispositivi per Loop (configurabili come collegamento misto con rilevatori di fumo, rilevatori di calore, pulsanti di allarme, sirene, moduli di ingresso e uscita),
- 2 uscite sirena indipendenti e ritardabili assegnabili/sorvegliate,
- 2 contatti puliti 2 A NC/NA,
- 1 Uscita ausiliaria 24 Vdc 500 mA
- Connettore Ethernet per la connessione al computer (configurazione e monitoraggio della centrale),
- Indirizzamento rapido con dispositivo di programmazione portatile,
- Modalità Giorno/Notte (ora),
- Disabilitazione zone, dispositivi e uscite,
- Supporto multilingue,
- Tasti di menu funzionali per facilità d'uso.

2400-ELITE-LOOP-1	Centrale indirizzata 1 loop, collegabile in rete
2401-ELITE-LOOP-2	Centrale indirizzata 2 loop, collegabile in rete
2402-ELITE-LOOP-4	Centrale indirizzata 4 loop, collegabile in rete
2421-ELITE-LOOP-1R	Centrale indirizzata rossa 1 loop, collegabile in rete
2422-ELITE-LOOP-2R	Centrale rossa indirizzata 2 loop, collegabile in rete
2423-ELITE-LOOP-4R	Centrale rossa indirizzata 4 loop, collegabile in rete

4 INTERFACCIA UTENTE CENTRALE

Nel presente capitolo vengono descritte i diversi comandi utente della centrale.



Fig. 1

Tabella 1 - Descrizione Tasti		
Parte	Descrizione	
A	Test	Test LCD, LED e Buzzer. (durata del test 5 secondi)
B	Buzzer	Disattiva il buzzer in caso di errore o allarme.
C	Tacita	Può essere utilizzato nel livello 2 e nel livello 3. Silenzia le sirene in caso di allarme.
D	Reset	Può essere utilizzato nel livello 2 e nel livello 3. Il comando di reset viene inviato a tutti i dispositivi collegati alla centrale. Riporta la centrale in stato di allarme o guasto al normale stato di funzionamento.
E	Evacuare	Può essere utilizzato nel livello 2 e nel livello 3. Avvia la procedura di evacuazione, attiva le sirene. La centrale entra in stato di allarme.
F	Su - Giù	Utilizzato per scorrere su e giù nei menu e negli elenchi.
	Sinistra - Destra	Utilizzato per spostarsi a destra o a sinistra tra i moduli.
G	Esc	Include funzioni come uscita, ritorno, annullamento e così via. Utilizzato per accedere alla finestra "Stato" nella schermata principale.
H	Ok	Include input, conferma, salvataggio e funzionalità simili. Utilizzato per accedere al menu nella schermata principale. se tenuto premuto a lungo nella schermata principale la finestra di inserimento password si aprirà o passerà al Livello-1
I	Tastierino numerico	Numeri 0-9. Consente l'inserimento dei valori direttamente sui moduli. Fornisce un accesso rapido inserendo il numero di righe nell'elenco.

Tabella 2 - Descrizione LED				
Parte	Nome LED	Acceso fisso	Intermittente	Colore
J	Incendio	Non disponibile	Indica che la centrale è in stato di allarme (250 ms)	Rosso
K	Energy	Indica che il sistema è alimentato (da rete o batteria)	Non disponibile	Verde
L	Sistema attivo	Indica che non ci sono problemi nelle periferiche che influenzano il pieno funzionamento del sistema	Non disponibile	Verde
M	Disabilitazione	Indica che zone o dispositivi o uscite sono disabilitate	Non disponibile	Giallo
N	Test	Indica che una o più zone sono in stato di test	Non disponibile	Giallo
O	Modalità notte	Indica che il sistema è in modalità notte	Non disponibile	Giallo
P	Ritardi	Indica che i ritardi di uscita sono attivi	Non disponibile	Giallo
Q	Generale	Indica che c'è un errore di sistema (l'errore di sistema si accende insieme al LED associato)	Rivela che c'è qualche errore nel sistema	Giallo
R	Sistema	Indica che c'è un errore di sistema	Non disponibile	Giallo
S	Alimentatore	Non disponibile	Indica un malfunzionamento nell'alimentatore	Giallo
T	Batteria	Non disponibile	Indica un malfunzionamento nella batteria	Giallo
U	Terra	Non disponibile	Indica un malfunzionamento nella connessione di terra	Giallo
V	Sirena	Indica che la sirena è disabilitata	Indica un malfunzionamento nella sirena	Giallo
W	Loop	Indica che la scheda Loop è disabilitata	Mostra errori relativi alla scheda del Loop come perdita, circuito aperto, cortocircuito	Giallo
X	Rete	Indica che la centrale è inclusa nella rete	Visualizza lo stato di errore della rete	Giallo

Maggiori dettagli sugli errori riportati sopra vengono visualizzati direttamente sul display.

5 INSTALLAZIONE

Questa sezione descrive le tecniche di connessione meccanica ed elettrica dei pannelli della serie ELITE. Attenzione: non avviare l'installazione prima di aver letto l'intero manuale!

5.1 CAVI RACCOMANDATI

Si consiglia di utilizzare i cavi specificati nella successiva tabella per le installazioni di cablaggio e tutti i collegamenti elettrici.

Tabella 3 - Caratteristiche cavi		
Funzione	Sezione	Massima tratta percorribile
Alimentatore	3 x 1,5mm ²	Non disponibile
Linea Loop	2x1 mm ²	1000 m (@250 mA)
	2x1 mm ²	2000 m (@75 mA)
	2x1,5 mm ²	2000 m (@250 mA)
	2x2 mm ²	2500 m (@250 mA)

Le lunghezze massime consentite del cavo per la linea del Loop differiscono a seconda del tipo di cavo utilizzato e del carico.

5.2 INSTALLAZIONE

Per l'installazione è necessario scegliere un luogo pulito e asciutto dove la centrale non sia esposta a urti, vibrazioni e calore intenso. Occorre prestare attenzione nella scelta del luogo in modo tale che sia facilmente accessibile e fruibile dall'utente del sistema. La centrale deve essere installata ad un'altezza in cui il display LCD e gli indicatori sono all'altezza degli occhi. Gli ingressi dei cavi sono disponibili nella parte posteriore e superiore del pannello per effettuare collegamenti dei cavi a montaggio superficiale e/o a incasso:

- Allentare le viti A1 mostrate in "9.1 Appendice - Meccanica / Figura 28: Viti del coperchio anteriore del pannello" con la chiave a brugola fornita insieme al pannello.
- Utilizzando la centrale come modello, contrassegnare la parete dai fori per le viti A2 mostrati in "9.1 Appendice - Meccanica / Figura 29: Fori per le viti di montaggio".
- Praticare i fori segnati sulla parete e completare l'ancoraggio con tasselli e viti di minimo 4 mm.
- Quindi procedere alle procedure di collegamento della batteria e del cavo.

5.3 ALIMENTATORE

L'ingresso dell'alimentazione principale del pannello deve essere collegato alla tensione di rete 195~250 VAC 50 Hz e il collegamento a terra deve essere in posizione e funzionante. Occorre prestare la massima attenzione affinché la resistenza di messa a terra non sia maggiore di 10 ohm. Inoltre, il cavo di alimentazione del pannello deve essere del tipo 3x1.5 NYM o 3x1.5 NYA. Il collegamento elettrico deve essere effettuato in conformità con l'etichetta come mostrato in "9.1 Appendice-Meccanica / Figura 30: Collegamenti elettrici".



AVVERTIMENTO:

In nessun caso è consentito effettuare o rimuovere collegamenti quando il sistema è sotto tensione.

5.4 CONNESSIONE BATTERIA

La centrale necessita di due batterie al piombo 12v 7,2 Ah non fornite (codice Lince: 1112LI7-12). Le batterie vanno posizionate e installate come mostrato in "9.1 Appendice-Meccanica / Figura 31" dove i terminali della batteria sono uno di fronte all'altro e deve essere ancorata saldamente attraverso i fori delle viti sulle staffe della batteria contrassegnate con B1.

Per il collegamento della batteria, i terminali contrassegnati con B3 e B5 in sono collegati tra loro con il cavo di collegamento fornito insieme alla centrale. I terminali contrassegnati con B2 e B4 sono collegati alla presa di alimentazione della batteria proveniente dalla centrale.

5.5 BATTERIA OROLOGIO

Rimuovere il nastro isolante trasparente sulla presa della batteria contrassegnata con C1 in "9.2 Appendice collegamenti elettrici Figura 35 per attivare la batteria dell'orologio fornita insieme al pannello. Se non viene osservato alcun nastro trasparente, la batteria dell'orologio è già attiva. Se l'orologio non è attivato, l'orologio viene azzerato quando il sistema è spento.

5.6 INGRESSI E USCITE

Uscite relè: la centrale dispone di 2 uscite relè a contatti puliti in grado di sopportare una corrente di 2 A a 30 Vcc. Questi relè a contatto pulito sono relè incendio tipo NA e relè guasto tipo NC.



NOTE:

I relè della centrale antincendio sono relè di segnale. Se questi relè devono azionare un dispositivo come relè di comando, è necessario interporre un contattore. Se un contattore non viene utilizzato quando le uscite relè vengono utilizzate in un'applicazione che assorbe corrente elevata, al centrale potrebbe essere danneggiata e questa situazione non rientra nell'ambito della garanzia.

Uscite sirena: La centrale dispone di 2 uscite sirena da 24 V DC 500 mA dotate di ritorno automatico e protezione con fusibile. La centrale inizierà a dare errori nei casi in cui viene assorbita troppa corrente attraverso questa uscita. Questa uscita viene monitorata dalla resistenza di fine linea contro circuiti aperti e corto-circuiti. Il cavo della linea di alimentazione della sirena deve essere di cavo 2x1,5 mm². I collegamenti sono illustrati in Figura 36.

Relè di allarme: Questa uscita è un'uscita a relè e viene attivata quando un qualsiasi dispositivo emette un allarme o se viene premuto il tasto "Evacuare" di evacuazione sull'interfaccia della centrale. È un relè a contatto pulito e può essere ripristinato premendo il tasto "Reset" sull'interfaccia del pannello di controllo.

Relè Guasto: Si attiva in caso di segnalazione di guasto proveniente dal sistema e quando non viene fornita alimentazione alla centrale. Il relè di guasto viene automaticamente ripristinato con l'eliminazione dello stato di guasto.

Uscita AUX (uscita di alimentazione esterna): La centrale dispone di 1 uscita di alimentazione esterna 500 mA @ 24 Vdc con protezione tramite fusibile. In caso di black-out, l'alimentazione esterna viene fornita fino a quando la batteria non raggiunge la tensione di cutoff.

5.7 COLLEGAMENTO DELLA SCHEDA DI ESPANSIONE LOOP

Le centrali indirizzate della serie ELITE supportano 2 o 4 Loop. Per aggiungere una nuova scheda Loop a una centrale a singolo Loop seguire i passi riportati:

- Assicurarsi innanzitutto che non ci sia alimentazione sulla centrale;
- Svitare le tre viti contrassegnate con "L1" in "Figura 32", e avvitare le parti di elevazione fornite insieme alla scheda Loop in questo punto;
- Inserire il cavo flat fornito insieme alla scheda nel connettore contrassegnato con "L2";
- Avvitare la scheda Loop sui distanziali;
- Collegare l'altra estremità del cavo piatto al connettore contrassegnato con "L3" in Figura 34;
- Modificare le impostazioni dell'interruttore DIP contrassegnato da "L4" in "1-Off, 2-On e 3-Off";
- Infine, alimentare la centrale e modificare il parametro di attivazione del Loop su "Sì" come descritto in "7.9.6 - Parametri Loop";

Tabella 4 - Indirizzamento Loop

DIP 1	DIP 2	DIP 3	Indirizzi
ON	ON	OFF	1
ON	OFF	ON	2
ON	OFF	OFF	3
OFF	ON	ON	4

5.8 LINEE LOOP

Le centrali Indirizzate Lince Italia serie ELITE possono essere divise in 3 categorie opzionali: quelle che supportano 1, 2 o 4 loop. È possibile utilizzare fino a 240 dispositivi per loop con le centrali ELITE-LOOP-1x e ELITE-LOOP-2x mentre nei pannelli ELITE-LOOP-4x fino a 127 dispositivi per loop. Tutti questi dispositivi funzionano tramite il protocollo Flashlink.

Il modulo di connessione della linea del Loop e dei dispositivi (Classe A) è mostrato in Figura 37. La linea Loop inutilizzata deve essere disattivata tramite la centrale o utilizzando il software “Teknim Loop Configuration”. Se non viene effettuata alcuna connessione al Loop, la centrale emetterà un errore “Loop X Circuito aperto”.

Tutti i dispositivi collegati alla linea Loop comunicano con il “Flashlink Protocol”. Tutti i dispositivi indirizzabili che supportano questo protocollo possono essere collegati alla linea del Loop.

I dispositivi indirizzabili della serie ELITE hanno isolatore di cortocircuito integrato (pertanto non sarà necessario inserirne uno ogni 32 dispositivi e ad ogni zona come richiesto dalla normativa di riferimento), come dimostrato in Figura 37. Gli isolatori di cortocircuito impediscono lo spegnimento di tutti i dispositivi del Loop in caso di cortocircuito.

Il cavo del Loop deve essere tenuto lontano dai cavi ad alta tensione che possono causare interferenze ambientali.

Collegare i dispositivi del Loop ad alto consumo di corrente il più vicino possibile alla centrale

Ogni dispositivo connesso alla linea del Loop deve essere indirizzato con il programmatore **2405-TFCM-1801**.

5.8.1 Connessione a Loop di classe A

Le linee del Loop di classe A sono collegate come mostrato in “9.2 Appendice Collegamenti Elettrici - Figura 37” e devono essere monitorate contro le condizioni di cortocircuito - circuito aperto.

5.8.2 Connessione a Loop di classe B

La connessione di classe B è del tipo “LOOP APERTO”, o, in altre parole, “la fine della linea non è collegata alla connessione di ritorno in centrale”. Il modulo di connessione di classe B deve essere monitorato contro la condizione di cortocircuito.



NOTA:

I Loop di classe B non sono compatibili con EN54-13. Il Loop di classe B non può supportare più di 32 dispositivi.

5.9 COLLEGAMENTO SCHEDA DI RETE

Le centrali LINCE serie ELITE sono sistemi collegabili in rete. Per attivare la funzione di rete del pannello, è necessario installare una nuova scheda di rete sulla scheda madre del pannello. Seguire i passi riportati di seguito:

- Verificare che la centrale non sia alimentata;
- svitare le tre viti contrassegnate con N1 in Figura 32 e avvitare i distanziali forniti insieme alla Scheda di rete 2404-TFC-1209 in questo punto;
- inserire il cavo flat fornito insieme alla scheda nel connettore contrassegnato con N2;
- avvitare la scheda Loop sui distanziali;
- collegare l'altra estremità del cavo flat al connettore contrassegnato con N3 in Figura 33;
- alimentare infine la centrale e modificare la modalità TdNET come descritto in “7.10 Funzioni TdNET” per attivare la scheda.

5.10 CONNESSIONE RIPETITORE

Le centrali LINCE serie ELITE ad indirizzamento intelligente supportano un ripetitore. Per il collegamento seguire i passi riportati:

- Verificare che la centrale non sia alimentata;
- inserire il cavo del ripetitore nel connettore contrassegnato con R1 come mostrato in Figura 32 assicurandosi che il percorso del cavo del ripetitore sia corretto;
- accendere la centrale e verificare che sia operativa;
- non ci sono configurazioni particolari per il corretto funzionamento del ripetitore.



NOTA:

La distanza tra ripetitore e centrale non dovrebbe essere maggiore di 1000 m.

6 CONFIGURAZIONE

6.1 PREMESSA

Questa sezione contiene informazioni sulla configurazione e l'utilizzo del sistema di rivelazione incendio.

6.2 LIVELLI UTENTE

Alcune funzioni della centrale sono suddivise in 3 livelli di accesso.

6.2.1 Livello 1

Il livello 1 è definito come il livello utente predefinito con le funzionalità di base. La centrale offrirà "Livello 1" se l'utente non ha effettuato l'accesso. Le autorizzazioni fornite a un utente di livello 1 sono elencate di seguito:

- Visualizzazione lista allarmi;
- Visualizzazione lista errori;
- Visualizzazione lista avvertimenti;
- Visualizzazione dispositivi disabilitati;
- Visualizzazione delle zone libere;
- Visualizzazione registro eventi;
- Test LCD, indicatori e buzzer;
- Silenziamento buzzer.

6.2.2 Livello 2

Un utente accede al "Livello 2" con una password di livello 2 che può essere definita dall'utente di livello 3. Di seguito sono elencate le autorizzazioni a cui ha diritto un utente di livello 2:

- Autorizzazioni del primo livello;
- modalità Giorno/Notte/Auto;
- Attivazione/disattivazione ritardo generale;
- Disattivazione e riattivazione dispositivi/zone/uscite;
- Impostazione ora;
- Test delle zone;
- Test LED dispositivi;
- Visualizzazione contatore allarmi;
- Visualizzazione informazioni contatto servizio Tecnico;
- Visualizzazione lista dispositivi.

Per uscire dal livello 2, selezionare Menu » Esci oppure tenere premuto a lungo il tasto "ESC" nella schermata principale.

6.2.3 Livello 3

A questo livello sono messe a disposizione tutte le autorizzazioni e le funzionalità relative al sistema (tranne la gestione degli scenari). Gli utenti di questo livello sono persone autorizzate addestrate all'installazione e alla manutenzione del sistema.

Per passare al livello 3, è necessario innanzitutto disporre della password di livello. Selezionare quindi "Menu » Invio" e immettere la password di default "3333" utilizzando la tastiera.

Se la password è corretta, sullo schermo verrà visualizzato il messaggio "Livello di accesso 3 attivo". Se la password non è corretta, il messaggio "Password errata!" verrà visualizzato l'avviso.

Per uscire dal livello 3, selezionare "Menu»Esci" o tenere premuto a lungo il tasto "OK" sono nella schermata principale. All'uscita sullo schermo verrà visualizzato il messaggio "Livello di accesso 1 attivo".

Di seguito sono elencate le autorizzazioni a cui ha diritto un utente di livello 2.

- Autorizzazioni di 2 livello;
- Definizione nomi e parametri dispositivi;
- Definizione nomi e parametri zone;
- Parametri generali ritardo;
- Parametri ritardo zona;
- Visualizzazione valori centrale;
- Parametri centrale
- Impostazione data e ora;
- Funzioni Loop;
- Funzioni TdNET;
- Utenti;
- Impostazioni tempo di servizio;
- Impostazioni TCP/IP.

6.2.4 Timeout accesso

Se si entra in un livello e lo si lascia incustodito in stato attivo e se non viene eseguita alcuna operazione, la centrale attiverà il periodo di timeout e il livello utente passerà automaticamente al Livello 1 per motivi di sicurezza.

Tabella 5 - Tempi di timeout	
Livello utente	Tempo di timeout
Livello 2	6 minuti
Livello 3	30 minuti

Per ripristinare i livelli utente, è necessario seguire fin dall'inizio la procedura di accesso al livello.

6.3 CONFIGURAZIONE TRAMITE COMPUTER

Stabilire la connessione con il computer come mostrato in R1 fig. 35 ed eseguire il software di configurazione di cui se ne consiglia l'uso al fine di ottenere un miglior risultato per l'installazione del sistema antincendio.

Gli utenti del software sono persone autorizzate addestrate all'installazione e alla manutenzione del sistema.

Vantaggi nell'uso del software:

- i file di configurazione possono essere rapidamente creati e applicati alla centrale;
- i file di configurazione del pannello applicabili possono essere scaricati, modificati, archiviati;
- è possibile creare regole di scenario di livello avanzato.
- le informazioni sull'uso del software sono disponibili nel documento "Software di configurazione del sistema di rivelazione incendio
- indirizzabile.

6.3.1 Configurazione TCP/IP

È necessario eseguire la configurazione TCP / IP per poter utilizzare il Software di configurazione del sistema di rivelazione incendio indirizzabile ELITE in primo luogo. In questa configurazione ci sono “Indirizzo IP” e “Numero di porta”.

Tabella 6 - Parametri TCP/IP di default	
Parametri	Valore
Indirizzo IP	10.0.0.10
Numero di porta	10
Subnet Mask	255.255.255.0

Seguire le linee guida seguenti per modificare i valori predefiniti:

- Accedere alla schermata principale;
- selezionare “Menu » Programmazione» Impostazioni di rete» Impostazioni IP”;
- navigare nei moduli con i tasti freccia;
- andare al modulo da modificare e premere “OK”;
- utilizzare i tasti freccia per immettere un nuovo valore e premere il tasto “OK”;
- il tastierino numerico può essere utilizzato anche per inserire il nuovo valore;
- premere il tasto “ESC” per salvare i nuovi valori.

Dopo il salvataggio la connessione socket è fuori servizio per circa 5 secondi e si riattiva con nuovi valori ristabilendo la comunicazione.

6.4 CONFIGURAZIONE TRAMITE CENTRALE

Le centrali della serie ELITE sono configurate con alcuni valori di default mostrati di seguito:

Tabella 7 - Default centrale	
Parametri	Valore
Indirizzo centrale	1
Etichetta centrale	Centrale
Modalità	Notte
Lingua	Italiano
Lampeggio LED	Si
Ripetizione Sirna in una nuova zona in allarme	Attivo
Numero massimo di LED in stato di allarme	30
Zona iniziale	1
Attivazione sirena durante test	No
Attivazione buzzer durante test	No

Ritardi	Valore
Ritardi generali	Chiuso
Modalità ritardo	Automatico
Tempo di ritardo	0

Sebbene i dispositivi indirizzabili siano collegati alla linea del Loop, non vi è alcun dispositivo aggiunto nella memoria di una centrale appena installata. Tutti i dispositivi vengono forniti con i seguenti parametri di default elencati nelle tabelle.

Tabella 8 - Default periferiche

Parametri	Valore
Tipo	--
Zona	1
Etichetta	[Dispositivo xxx]
Sensibilità notte	Alta
Sensibilità giorno	Alta
Disabilitato	No

Tabella 9 - Default Loop

Parametri	Valore
Etichetta	[Loop xx]
Attivo	Si (No, per centrali 1 Loop)
Disabilitato	No
Collegamento	Classe A

Tabella 10 - Default Zone

Parametri	Valore
Etichetta	[Zona xx]
Disabilitato	No
Ritardo	Generale
Periodo ritardo zona	0

Tabella 11 - Default Uscite

Parametri	Valore
Disabilitato	No

6.4.1 Sequenza configurazione centrale

Seguire i passi successivi per la configurazione della centrale:

- Accesso di terzo livello;
- impostazioni data e ora di centrale;
- impostazione parametri di centrale;
- impostazione ritardo generale;
- impostazione ritardo di zona;
- aggiunta di nuovi dispositivi;
- parametri dispositivi;
- zone parameters;
- parametri TdNET (Rete).

6.4.2 Accesso di terzo livello

È richiesto un amministratore di sistema per il primo accesso al livello 3 al fine di configurare le impostazioni. Per la procedura seguire quanto riportato nel paragrafo "6.2.3 Livello 3".

6.4.3 Impostazione data e ora centrale

La corretta impostazione dell'orologio e della data della centrale ne garantisce la tracciabilità in tempo reale. In caso contrario, le voci del registro non rifletteranno gli eventi in tempo reale. È anche importante inserire questi valori singolarmente per ogni giorno, "lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica" poiché le ore di inizio e di fine su base giornaliera sono i fattori che determinano la "Giorno/Notte" del pannello. Le impostazioni "Data, Ora, Giorno di inizio e fine" possono essere effettuate tramite la finestra delle impostazioni di ora e data. I passaggi seguenti devono essere seguiti per le impostazioni di data e ora della centrale.

Andare alla schermata principale e segui le istruzioni di seguito:

- selezionare “Menu » Programmazione » Imp. data e ora”;
- navigare nei moduli utilizzando i tasti freccia;
- vai al modulo da modificare e premi “OK”;
- utilizzare i tasti freccia per inserire un nuovo valore e premere il tasto “OK”;
- premere il tasto “ESC” per salvare i nuovi valori.

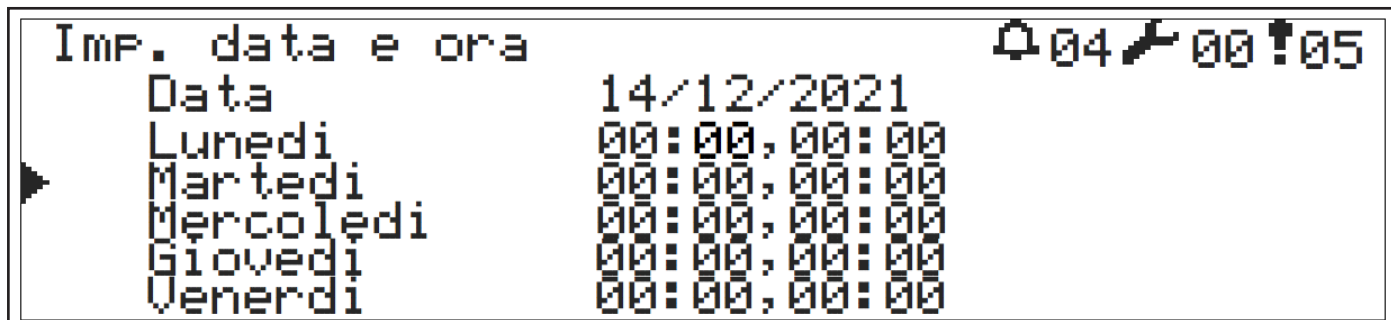


Fig. 2

6.4.4 Impostazione parametri di centrale

È necessario impostare i valori mostrati nella “Tabella 7 : Parametri di default dell centrale” dopo aver completato l'impostazione dell'ora e della data. Questo passaggio può essere saltato se i valori predefiniti sono adatti per il corretto funzionamento del sistema. Seguire le linee guida riportate al fine di modificare i parametri di default della centrale. Andare alla schermata principale e selezionare “Menu » Programmazione » Parametri”.

Di seguito viene spiegata la corrispondenza dei valori dei parametri in questo menu.

6.4.4.1 Indirizzo centrale

Le centrali costituenti un impianto e che si collegano a una rete possono, comunicare tra loro attraverso i loro indirizzi. Pertanto, ogni centrale deve possedere un indirizzo univoco altrimenti la rete non funzionerà. Se la centrale non è inclusa nella rete, l'indirizzo deve essere assegnato a “1”.

6.4.4.2 Modalità Giorno/Notte

Per modificare la modalità giorno e notte, andare alla schermata principale e selezionare “Menu » Impostazioni » Modalità “ e premere il pulsante “OK”. La funzionalità Giorno/Notte dipende dai valori orari definiti nella modalità automatica. I ritardi introdotti alle uscite e le sensibilità dei rivelatori vengono presi in considerazione in modalità giorno o notte. Se la centrale è inclusa in una rete e impostata come centrale principale, la “Modalità Giorno/Notte” viene emessa a tutte le centrali della rete.

Tabella 12 - Modalità Giorno/Notte

Parametri	Descrizione
Notte	La sensibilità dei dispositivi di rivelazione incendio è impostata sulla sensibilità notturna predefinita. Se la funzione di ritardo viene attivata durante la notte, le uscite vengono attivate senza ritardo in caso di incendio.
Giorno	Le sensibilità dei dispositivi di rivelazione incendio sono impostate sulla sensibilità diurna predefinita. Se la funzione di ritardo viene attivata durante il giorno, le uscite vengono attivate allo scadere del tempo di ritardo predefinito in caso di incendio.
Automatico	Il valore Giorno/Notte della centrale viene modificato automaticamente in base alle impostazioni predefinite dell'ora di inizio/fine del giorno.

6.4.4.3 Impostazione lingua

Per cambiare l'opzione della lingua, andare al modulo “Lingua” e premere il tasto “OK”.
Opzioni della lingua:

- Italiano
- inglese

Selezionare una delle opzioni e premere nuovamente “OK”.

6.4.4.4 LED di stato dei dispositivi del Loop

Per impostazione predefinita, tutti i dispositivi del Loop accenderanno e spegneranno i LED di stato a intervalli di 20 secondi. Se è necessario modificare questo LED di stato tramite le seguenti impostazioni:

- seleziona il modulo "Lampeggio LED";
- cambiare in "Sì" o "No";
- Premere successivamente il tasto "OK".

6.4.4.5 Ripetizione della sirena in caso di allarme di nuova zona

Quando si verifica una nuova condizione di allarme, la sirena viene attivata e se viene tacitata, è possibile modificare facoltativamente la funzione se le sirene verranno riattivate o meno in base a un allarme proveniente da una nuova zona. Per impostare questa funzione seguire il percorso:

- Selezionare il modulo "Re-sound" sotto l'opzione "Allarme in nuova zona";
- Modificare in "ABIL." o "DIS.";
- Successivamente premere il tasto "OK".

6.4.4.6 Numero massimo di LED in stato di allarme

In caso di allarme determina il numero massimo (30) di LED che possono essere accesi.

6.4.4.7 Sirene durante il processo di test

L'attivazione o meno delle sirene per ogni rivelatore impostato in stato di allarme durante il test degli allarmi di zona, può essere modificata mediante questa opzione. Seguire i passi riportati:

- selezionare "Suona Sirena" posizionato sotto l'opzione "Parametri in caso di Test";
- cambiarlo in "Sì" o "No";
- quindi premere il tasto "OK".

6.4.4.8 Buzzer durante il processo di test

L'attivazione o meno del buzzer per ogni rivelatore impostato in stato di allarme durante il test degli allarmi di zona, può essere modificata mediante questa opzione. Seguire i passi riportati:

- selezionare "Attiva Buzzer" posizionato sotto l'opzione "In Test";
- cambiarlo in "Sì" o "No";
- quindi premere il tasto "OK".

6.4.4.9 Indirizzo iniziale zona

Ogni pannello può essere suddiviso in 72 zone al suo interno. L'indirizzo di inizio zona può essere utilizzato come caratteristica distintiva per evitare confusione sugli indirizzi di zona tra le centrali, soprattutto negli impianti in rete. Indirizzi selezionabili come 1, 73, 145, 217, ecc..... Si supponga ad esempio che l'indirizzo di inizio zona selezionato sia 145, e che sul quadro strumenti si accenda l'allarme numero 1, questo significa che c'è un messaggio di allarme proveniente dall'area 145. I restanti LED vengono mantenuti in modo logico.

6.4.5 Impostazione ritardo generale

Il tempo di ritardo può essere attivato solo dai rivelatori. La pressione dei pulsanti di allarme, invece, attiverà direttamente le uscite ignorando i tempi di ritardo. Questa funzione di ritardo deve essere attivata prima che possa essere utilizzata. Inoltre, questa funzione può essere modificata in attiva/passiva in modalità Giorno/Notte ed è possibile applicare tempi di ritardo indipendenti a ciascuna zona.

Per attivare la funzione di ritardo seguire il percorso:

- andare al menu "Menu » Programmazione » Ritardi » Ritardo generale";
- selezionare il modulo "Ritardo generale" e modificarlo in "ON";
- selezionare il modulo "Modalità ritardo" e selezionare una delle seguenti opzioni, ad esempio "SEMPRE", "NOTTE" o "GIORNO";
- selezionare i moduli "Periodo" e "Tempo" dove il periodo di ritardo è impostato sotto forma di "hh:mm". Il tempo di ritardo può essere inserito al massimo come "09:59";
- Infine salvare le impostazioni premendo il tasto "ESC".

Tabella 13 - Modalità ritardo	
Parametri	Valore
SEMPRE	Il ritardo è sempre attivo, sia di giorno che di notte
NOTTE	I ritardi si attivano quando la centrale entra in modalità notte
GIORNO	I ritardi si attivano quando la centrale entra in modalità giorno

Ritardo Generale		04/00!05
Ritardo Generale	OFF	
Modalità ritardo	GIORNO	
Tempo	00:00	

Fig. 3

6.4.6 Impostazione ritardo zona

Se è necessario introdurre un tempo di ritardo speciale diverso dal tempo di ritardo generale per qualsiasi zona o è necessario cancellare i ritardi, alla zona in questione dovrebbe essere applicato un ritardo specifico per la zona. Per impostare i ritardi di zona seguire il percorso:

- andare nel menu "Menu » Programmazione » Ritardi » Ritardo basato su Zona";
- selezionare il modulo "Zona" e inserire il numero della zona che si desidera modificare;
- selezionare il modulo "Ritardo" e modificarlo in maniera "ZONA";
- il modulo "Periodo" viene visualizzato quando è selezionato "ZONA";
- selezionare i moduli "Periodo" e il periodo di ritardo è impostato sotto forma di "hh:mm". Il tempo massimo di ritardo che può essere inserito è "09:59". Se non si desidera un ritardo zonale, il tempo di ritardo deve essere inserito come "00:00";
- infine salvare i valori premendo il tasto "ESC".

Ritardo Basato su Zona		04/00!05
Zona	72	
Ritardo	ZONA	
Tempo	00:00	

Fig. 4

6.4.7 Aggiunta nuovi dispositivi

In questa voce verrà spiegato come aggiungere al sistema i dispositivi che sono stati indirizzati e collegati alla linea del Loop. Le centrali della serie ELITE possono eseguire la procedura per l'aggiunta di dispositivi in modo molto semplice e rapido. Per l'aggiunta di nuovi dispositivi, fare riferimento a "7.9.4. Aggiungi dispositivo".

6.4.8 Parametri dispositivi

I parametri dei nuovi dispositivi aggiunti nel passaggio precedente sono configurati allo stesso modo dei valori della tabella seguente: "Tabella 8: Default Periferiche". Durante l'interrogazione del Loop viene modificato solo il valore del tipo di dispositivo ricevuto dai dispositivi appena aggiunti. Una volta che questo valore è stato modificato, viene memorizzato nella memoria del pannello come valore non modificabile. Per modificare il tipo di dispositivo, è necessario innanzitutto eliminare il dispositivo dal Loop. La mancanza di autorizzazione per modificare il tipo di dispositivo impedirà l'uso di un dispositivo errato e tale condizione darà un avviso come "Tipo Errore" nel caso in cui venga utilizzato un altro tipo di dispositivo al posto del dispositivo precedente.

Se la configurazione viene effettuata tramite computer, il tipo di dispositivo viene memorizzato direttamente come valore non modificabile, senza necessità di interrogazione in Loop.

I parametri del dispositivo e i loro significati associati sarà possibile modificarli seguendo il percorso sotto riportato:

- Vai al menu "Menu » Programmazione » Impost. Dispositivo » Selezione Loop";
- Selezionare il dispositivo da programmare e premere il tasto "OK".

6.4.8.1 Zona dispositivo

Si seleziona il modulo "zona" e si inserisce il numero della zona in cui si vuole inserire il dispositivo. Il valore da inserire può essere compreso tra 1 e 72, poiché le centrali della serie ELITE possono essere suddivise in 72 zone.

6.4.8.2 Etichetta dispositivo

L'etichetta può costituire il miglior esempio per identificare i vantaggi dell'utilizzo di un sistema di rivelazione incendio indirizzabile. L'etichettatura dei dispositivi assicurerà di rilevare rapidamente una situazione di allarme incendio da sperimentare. Per questo motivo è molto importante dare un nome ai dispositivi. I pannelli della serie ELITE consentono etichette con un massimo di 16 caratteri per ciascun dispositivo. Per scrivere un'etichetta seguire i passi riportati:

- Seleziona il modulo "Etichetta"; di seguito procedere alla pagina in cui sono scritte le etichette;
- scrivere un'etichetta di 16 caratteri sulla pagina dell'etichetta utilizzando la tastiera;
- al termine dell'operazione premere il tasto "ESC" e l'etichetta verrà salvata.

6.4.8.3 Sensibilità Giorno/Notte

Nelle modalità giorno e notte, potrebbe essere utile modificare le sensibilità di rivelazione incendio dei rivelatori. Per questo motivo, la sensibilità notturna e diurna può essere regolata separatamente. Per impostare la sensibilità seguire i passi riportati:

- Seleziona i moduli "Notte" e "Giorno" sotto la "Sensibilità";
- Selezionare uno di questi valori "BASSO", "MEDIO" o "ALTO".

L'elevata sensibilità consentirà ai rilevatori di rispondere più rapidamente alla presenza di fuoco. Altre opzioni ridurranno la velocità di reazione rispetto a questo.

6.4.8.4 Tipo di attivazione ingresso

Il tipo di attivazione dell'ingresso è un parametro valido solo nei moduli con funzione input (modulo di ingresso, modulo di ingresso/uscita con alimentazione esterna, modulo di ingresso-uscita con contatto pulito). Quando l'informazione "allarme/attivo/rilevamento ingresso" viene generata nel modulo di ingresso, specifica come tali informazioni saranno valutate dalla centrale. Tali informazioni possono essere valutate nel modo seguente:

- Allarme: genera informazioni di allarme incendio come rilevatori quando le informazioni di attivazione raggiungono la centrale;
- Evacuazione: Agisce come se si premesse il pulsante "Evacuazione" della centrale quando le informazioni di attivazione raggiungono la centrale;
- Tacita: la centrale viene ripristinata dopo una segnalazione di allarme;
- Muto: La centrale viene silenziata quando le informazioni di attivazione la raggiungono;
- Errore: la centrale fornisce un messaggio di errore sul dispositivo quando le informazioni di attivazione la raggiungono;
- N/A: le informazioni di attivazione non vengono valutate.

I moduli di ingresso possono essere impiegati in scenari indipendentemente dalle informazioni di attivazione.

Per impostare il tipo di attivazione seguire le indicazioni:

- Vai al menu "Menu » Programmazione » Imp. Dispositivo";
- Selezionare un modulo dotato di funzione "Input" e premere il tasto "OK";
- Selezionare il modulo "Attivazione ingressi" e selezionare uno di questi valori "Allarme", "Evacuazione", "Reset", "Muto", "Guasto", "Scenario";
- Premere prima il tasto "OK" poi il tasto "ESC";

6.4.8.5 Tipo di monitoraggio

Il tipo di monitoraggio è un parametro valido solo nei moduli con funzione input (modulo di ingresso, modulo di ingresso/uscita con alimentazione esterna, modulo di ingresso-uscita contatto pulito). Indica che l'ingresso funzionerà come "Normalmente aperto" o "Normalmente chiuso". Il valore di ingresso del modulo viene valutato in base a questo parametro.

- Circuito NA: Circuito normalmente aperto - la connessione del circuito di ingresso è a circuito aperto e le informazioni di attivazione vengono trasmesse alla centrale quando il circuito di ingresso torna in posizione di chiusura;
- Circuito NC: Circuito normalmente chiuso: la connessione del circuito di ingresso è a circuito chiuso e le informazioni di attivazione vengono trasmesse al pannello quando il circuito di ingresso torna in posizione aperta.

Per impostare il tipo di monitoraggio seguire i passi riportati:

- Vai al menu "Menu » Programmazione » Programmazione dispositivo";
- Selezionare un modulo che offre la funzione "Input" e premere il tasto "OK";
- Selezionare la maschera "Tipo di monitoraggio" e selezionare uno di questi valori "Circuito NA", "Circuito NC";
- Premere prima il tasto "OK" poi il tasto "ESC".

6.4.8.6 Tipo Latching

Il latching è un parametro valido solo nei moduli con funzione input (modulo di ingresso, modulo di ingresso/uscita con alimentazione esterna, modulo di ingresso-uscita con contatto pulito). Specifica che i cambiamenti di stato che si verificano nel modulo di ingresso saranno continuamente monitorati e che le situazioni che si verificano saranno sempre segnalate alla centrale o il cambiamento di stato sarà valutato una volta fino a quando non verrà inviato un comando di ripristino al modulo.

- Latching: La variazione di stato (ingresso o valore di errore) nel modulo di ingresso viene valutata una volta trasmessa alla centrale. I valori di ingresso non vengono modificati, anche se si verifica una nuova situazione, fino a quando non viene inviato un comando di reset;
- Non-Latching: Il cambiamento di stato (ingresso o valore di errore) nel modulo di ingresso viene continuamente valutato e ogni nuova situazione che si verifica viene segnalata alla centrale.

Per impostare il tipo di blocco:

- Vai al menu "Menu » Programmazione » Impost. dispositivo";
- Selezionare un modulo che offre la funzione "Input" e premere il tasto "OK";
- Seleziona il modulo "Tipo di chiusura" e seleziona uno di questi valori come "Latching", "Non-Latching";
- Premere prima il tasto "OK" poi il tasto "ESC".

6.4.8.7 Tipo di attivazione uscite

Il tipo di attivazione dell'uscita è un parametro valido solo nei moduli con capacità di uscita (modulo di uscita con alimentazione esterna, modulo di ingresso/uscita con alimentazione esterna, modulo di ingresso-uscita contatto pulito e modulo di uscita contatto pulito). Il tipo di attivazione dell'uscita specifica come funzioneranno i moduli di uscita quando vengono generate informazioni di allarme o errore:

- Allarme Generale: in caso di allarme o in caso di evacuazione, i moduli di uscita vengono attivati. Non verranno ripristinati fino a quando non verrà premuto il tasto "Reset";
- Sirena Generale: in caso di allarme o in caso di evacuazione, i moduli di uscita vengono attivati immediatamente se non c'è tempo di ritardo e alla fine del tempo di ritardo, se c'è tempo di ritardo. Non verranno ripristinati fino a quando non verrà premuto il tasto "Reset" o "Tacita";
- Guasto Generale: in caso di errore i moduli di uscita vengono attivati. L'uscita ritorna alla sua posizione precedente nel caso in cui l'errore sia scomparso;
- Allarme Zona: i moduli di uscita vengono attivati quando si verifica una situazione di incendio di zona o quando l'evacuazione è attiva. Non verrà ripristinato fino a quando non verrà premuto il tasto "Reset".
- Sirena Zona: i moduli di uscita vengono attivati alla fine del tempo di ritardo quando si verifica un incendio nella propria zona o quando viene attivata l'evacuazione. Non si ripristina finché non si preme il tasto "Reset" o "Mute";
- Guasto Zona: In caso di errore nella propria zona i moduli di uscita vengono estratti. L'uscita ritorna alla sua posizione precedente nel caso in cui l'errore sia scomparso;
- N/D (Non disponibile): non viene effettuata alcuna valutazione;

I moduli di uscita possono essere impiegati negli scenari indipendentemente dal loro tipo di attivazione. Per impostare il tipo di attivazione seguire i passi riportati:

- vai al menu “Menu » Programmazione » Programmazione dispositivo”;
- selezionare un modulo dotato di funzione “Ingresso” e premere il tasto “OK”;
- selezionare la maschera “Attivazione Uscite” e selezionare uno di tali valori “Allarme Generale”, “Sirena Generale”, “Guasto Generale”, “Sirena Zona”, “Guasto Zona” e “Scenario”;
- premere prima il tasto “OK” poi il tasto “ESC” per salvare le impostazioni.

6.4.9 Parametri di zona

Oltre ai parametri del dispositivo, ci sono etichette di zona e parametri disabilitati relativi alle zone. Sotto questo titolo verranno discussi i parametri zionali e i loro significati associati. Per impostare prima i parametri di zona seguire i passi riportati:

- “Vai al menu “Menu » Programmazione » Programmazione dispositivo”;
- Selezionare la zona che si desidera programmare e premere il tasto “OK”.

6.4.9.1 Etichetta zona

Per alcuni sistemi, potrebbe non essere sufficiente etichettare solo i dispositivi. Ad esempio la “Sala riunioni” visualizzata sullo schermo, potrebbe non essere sufficiente ad individuare un incendio appena iniziato in qualsiasi sala riunioni in un edificio con più di una sala riunioni. Oltre a questo, un'altra etichetta che specifica il piano dove si trova la sala riunioni, sarà più significativa nel localizzare il locale interessato dall'incendio. In tal caso, sullo schermo dovrà essere visualizzato un messaggio che dice “Sala riunioni 1 ° piano”

Per etichettare le zone seguire i passi riportati:

- Selezionare il modulo “Etichetta”; da qui andare alla pagina di generazione dell'etichetta;
- L'etichetta di 16 caratteri viene generata nella pagina dell'etichetta tramite la tastiera;
- al termine dell'operazione premere il tasto “ESC” e poi l'etichetta verrà salvata.

7 UTILIZZO DELLA CENTRALE

In questa sezione verranno riportate informazioni sull'uso e sulle funzioni della centrale.

7.1 FINESTRA DI STATO

La finestra di stato è la finestra che mostra i messaggi "Incendio", "Guasto" e "Avviso" relativi ai dati istantanei di funzionamento della centrale e sono di grande importanza in termini di manutenzione e gestione. L'utente, o chi per lui, è tenuto ad adottare le opportune contromisure qualora questi messaggi vengano visualizzati.

Per accedere alla finestra di stato seguire i passi di seguito riportati:

- Vai su "Schermata principale" e premi il tasto "ESC";
- Nella finestra di stato verranno elencati i menu relativi a "Incendio, se presenti, "Errori", se presenti e "Avvisi", se presenti;
- Per ottenere informazioni più dettagliate, selezionare l'opzione pertinente con i tasti "SU" e "GI", quindi premere il pulsante "OK".

7.1.1 Finestra antincendio

Per accedere all'elenco incendi, selezionare "Allarme incendio" nella finestra "STATO" e quindi premere il pulsante "OK". Tutti gli incendi risultanti verranno elencati all'interno di questa finestra insieme al numero di sequenza dell'incendio, all'etichetta e all'etichetta della zona.

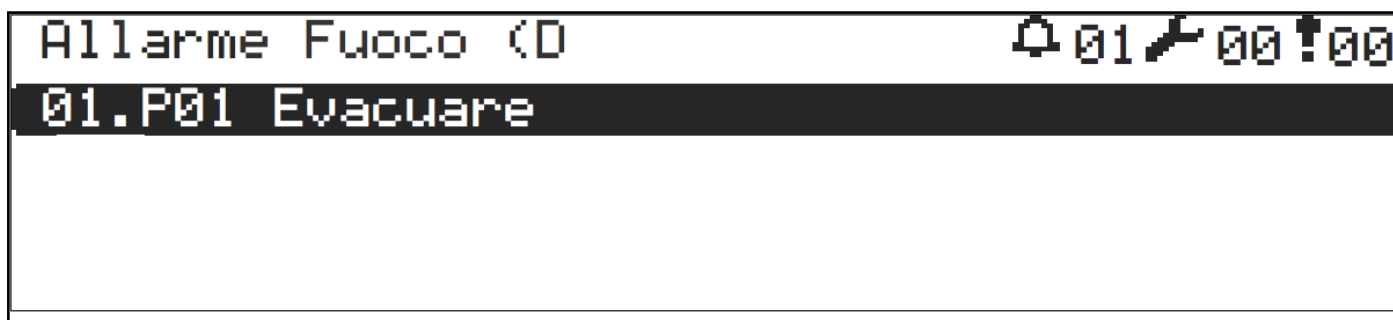


Fig. 5

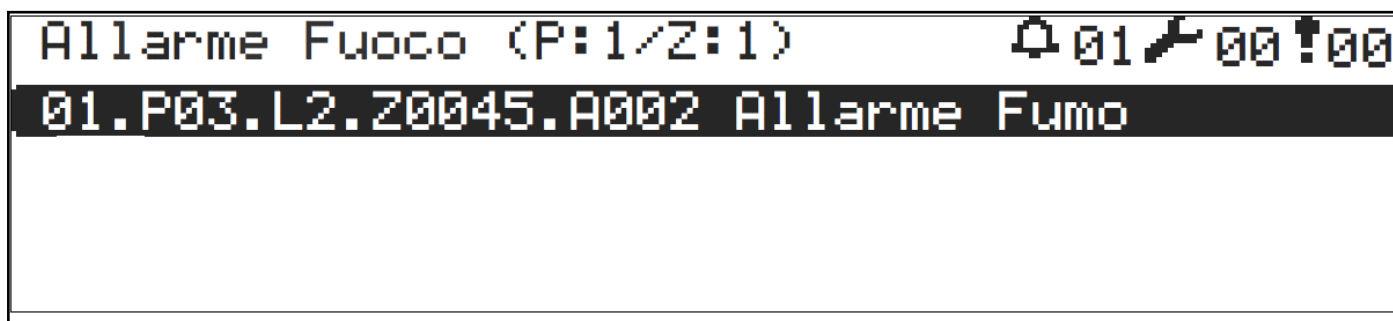


Fig. 6

Per una definizione più dettagliata dell'incendio, si seleziona un evento fuoco dall'elenco con i tasti "SU" e "GIU" e i dettagli di questi eventi possono essere ottenuti insieme all'indirizzo di Loop, all'indirizzo di zona e all'indirizzo locale dell'incendio premendo il tasto "OK". Allo stesso tempo, l'utente può vedere i dettagli dell'allarme senza premere alcun tasto quando viene attivato l'allarme antincendio.

```

Dettagli Allarme (D:2/Z:2)      ⚠ 02/00!00
<1> W.CallPnt Pulsante Allarme
Indir.      : <002> Meeting Room
Loop        : <02> Loop 2
Zone        : <0045> Zona Produzione
Pannello    : <03> Panel B

```

Fig. 7

7.1.2 Finestra di Guasto

I Guasti sono dei dati di errore che hanno effetto diretto sulle funzioni critiche del sistema come la rivelazione/notifica di incendio. Per accedere all'elenco dei guasti, selezionare "Guasti" nella finestra "STATO" e premere il pulsante "OK". Tutti gli errori che si verificano verranno elencati all'interno di questa finestra. Se ci sono più di 99 errori, l'eccesso degli errori non sarà incluso nell'elenco.

```

Guasti (N:1/T:2)              ⚠ 00/02!00
01.P02.D001 Sirena Circ. Aperto
02.P03 Batteria

```

Fig. 8

Per una definizione più dettagliata del guasto, si seleziona un guasto dall'elenco utilizzando i tasti "SU" e "GIÙ" e le definizioni di questi spazi possono essere raggiunte insieme all'indirizzo di Loop, all'indirizzo di zona e all'indirizzo locale dell'errore premendo il tasto "OK".

```

Dettagli Guasto 1/2           ⚠ 00/02!00
<1> Sirena Circ. Aperto
Out      : <1>
Pannello : <02> Centrale B

```

Fig. 9

I tipi di guasti che possono verificarsi sono elencati nella tabella di seguito.

Tabella 14 - Tipi di Guasto	
Messaggi	Descrizione
Perdita Batteria	Si afferma che non c'è batteria sotto i 2V. Nella schermata di errore viene visualizzato "Perdita batteria". L'evento viene salvato in memoria come "Perdita batteria".
Scarica Batteria	La tensione inferiore a 20,5 V è considerata vuota. Nella schermata di errore viene visualizzato "Batteria scarica". L'evento viene archiviato in memoria come "Scarica Batteria".
Alta resistenza della batteria	Il valore della resistenza interna della batteria è superiore al valore specificato. La batteria deve essere sostituita.
No SMPS	L'SMPS non è collegato o non c'è rete.
Batteria guasto caricatore	Questo messaggio viene visualizzato se la tensione di carica è superiore al valore di tensione appropriato per la carica della batteria.
Alta tensione linea terra	È presente un collegamento indesiderato nell'impianto di terra. L'impianto di terra potrebbe essere stato cortocircuitato con una linea con alimentazione (+) o potenzialmente ad alta tensione.
Bassa tensione linea terra	È presente un collegamento indesiderato nell'impianto di terra. Il sistema di messa a terra potrebbe essere stato cortocircuitato con una linea con alimentazione (GND) o potenzialmente a bassa tensione.
Sirena [X] Corto Circuito	La linea della sirena è stata aperta, interrotta o collegata senza resistenza di terminazione.
Sirena [X] Circuito Aperto	I due terminali della linea della sirena sono stati cortocircuitati.
Dispositivo [X] N/A	Il dispositivo può essere rimosso, difettoso o rimasto nella sezione a circuito aperto del Loop. Tale errore si vedrà anche nel caso in cui la corrente in eccesso venga prelevata attraverso la linea del Loop. Se il dispositivo è stato rimosso, installato al suo posto, ma attendi 40 secondi dopo l'installazione per vedere se l'errore è stato eliminato.
Dispositivo [X] CRC	La linea Loop può essere eccessivamente influenzata dai fattori ambientali, controllare quindi l'impianto di terra. Se altri dispositivi nelle stesse condizioni non danno questo errore, sostituire il dispositivo affetto dal problema con un altro per verificare se l'errore si ripete. Se l'errore persiste, il dispositivo potrebbe essere difettoso. Se l'errore non persiste, cercare di proteggere la parte interessata della linea da fattori ambientali.
Dispositivo [X] NACK	Il verificarsi di questo errore è lo stesso del verificarsi degli errori "N/A" e "CRC". Questo errore si verificherà durante l'installazione del sistema e durante la programmazione del dispositivo.
Dispositivo [x] Corto Circuito	indica che l'ingresso è in cortocircuito nei moduli di ingresso e i terminali di carico collegati sono in cortocircuito nei moduli di uscita.
Dispositivo [x] Circuito Aperto	indica che i terminali di ingresso sono aperti nei moduli di ingresso. Indica che i terminali di carico collegati sono in circuito aperto nei moduli di uscita.
Dispositivo [x] Tensione di alimentazione EXT	indica che c'è un problema nell'ingresso dell'alimentazione esterna dei moduli di uscita.
Dispositivo [x] Guasto Generale	"Guasto Generale" verrà visualizzato sullo schermo quando viene rilevato un ingresso se il tipo di attivazione è selezionato come "Guasto" per i moduli di ingresso.
Dispositivo [x] Livello Sporco	C'è della sporcizia sul rilevatore di fumo. È necessario pulirlo.
Dispositivo [x] Errore tipo	Questo errore viene generato nei casi in cui un altro tipo di dispositivo è collegato a un indirizzo diverso dalla configurazione corrente.
Scheda Loop [X] N/D	La scheda Loop non risponde alle richieste della scheda madre. Potrebbe esserci un problema con la connessione del cavo tra la scheda madre e la scheda Loop; quest'ultima potrebbe essere difettosa o bloccata. In tal caso, riavviare e testare la centrale.
Loop [X] Circuito Aperto	Potrebbe esserci una discontinuità nella linea oppure i terminali di ingresso e uscita della linea potrebbero non essere collegati. Localizzare il punto di interruzione eseguendo "Loop Control" dalle funzioni Loop. Un'espressione come «B:xxx, S:yyy» verrà visualizzata sullo schermo dopo aver terminato il controllo del ciclo. xxx: corrisponde al numero di dispositivi dall'inizio del Loop fino al punto di interruzione, yyy: corrisponde al numero di dispositivi dalla fine del Loop fino al punto di interruzione.
Loop [X] Corto Circuito	La linea del Loop è in cortocircuito. Localizzare il punto di corto circuito tracciando gli isolatori.
TdNet N/D	La scheda di rete non risponde alle richieste della scheda madre, potrebbe esserci un problema con la connessione del cavo tra le due schede. La scheda di rete potrebbe essere difettosa o bloccata. In tal caso, riavviare e testare la centrale e controllare lo stato del LED sulla scheda di rete.
TdNet Circuito Aperto	Indica che è presente una connessione aperta sulla linea di rete. Per il rilevamento del punto aperto è necessario controllare i LED sulla scheda di rete.

La finestra di errore si apre automaticamente nel caso in cui non vi sia alcuna condizione di allarme incendio ma il periodo di time-out, che inizia quando non viene premuto alcun tasto sulla centrale, supera i 25 secondi.

7.1.3 Finestra di Avviso

Gli avvisi sono i tipi di dati utilizzati per situazioni che non hanno alcun effetto sulle funzioni critiche come la rilevazione e la notifica di incendi, ma, ancora una volta, forniscono informazioni che alcune funzioni sono lasciate inattive o che una funzione eseguita è valida.

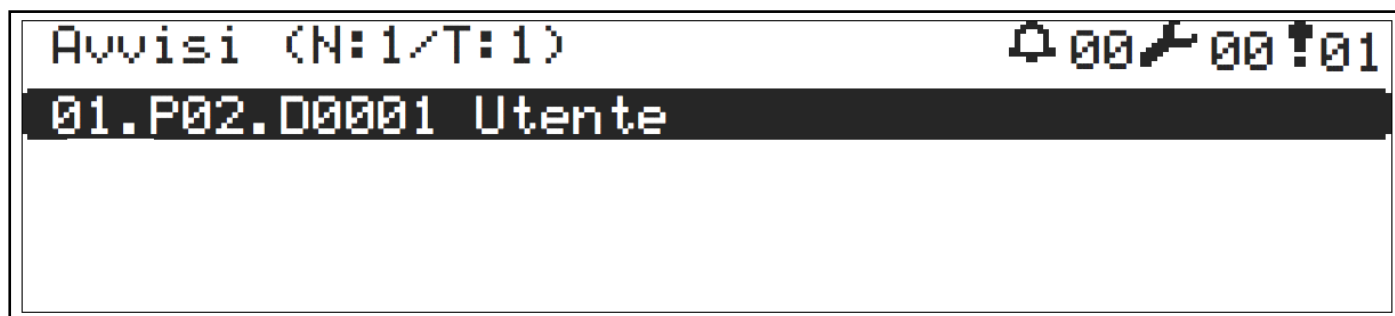


Fig. 10

Per una definizione più dettagliata dell'avviso, si seleziona un avviso dal relativo elenco con i tasti "SU" e "GIU" e le informazioni possono essere visualizzate insieme all'indirizzo di Loop, all'indirizzo di zona e all'indirizzo locale dell'avviso premendo il tasto "OK".

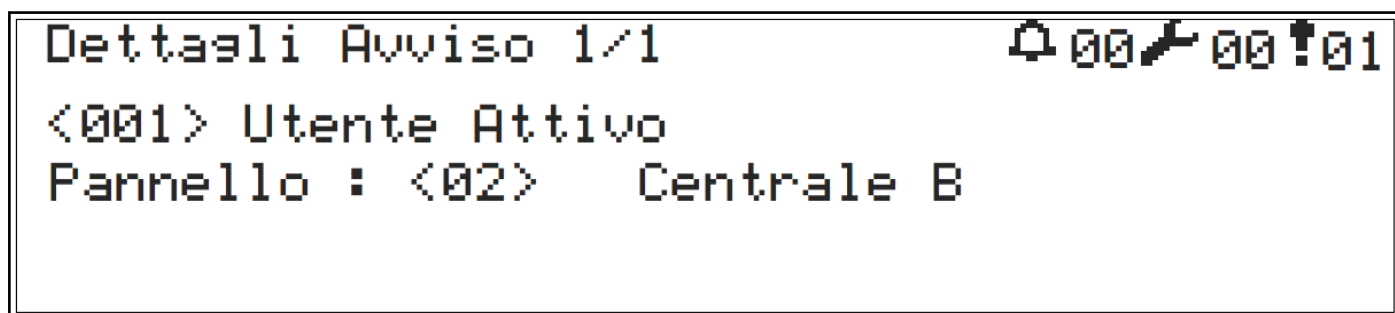


Fig. 11

La finestra di avviso viene utilizzata per notificare all'utente del sistema l'esistenza dei dati di seguito elencati:

- Dispositivi disabilitati;
- Zone disabilitate;
- Uscite disabilitate;
- Loop disabilitati;
- Zone in test;
- Dispositivi appena rilevati;
- Le regole dello scenario diventano effettive.

7.2 REGISTRO EVENTI

Il registro eventi è la sezione in cui vengono registrate e visualizzate tutti gli eventi (allarme, accessi,...) che avvengono nel sistema. Nel registro eventi, i record sono suddivisi in 10 categorie e ogni categoria viene valutata con eventi diversi al suo interno. I record possono essere eliminati utilizzando il software di configurazione del sistema di rivelazione incendio indirizzabile.

Il “R.” L’espressione che può essere vista negli elenchi del registro eventi specifica che la voce dell’evento viene ripristinata dallo stato (Ripristina).

.

Categorie	Eventi
Dispositivi	Allarme
	Allarme fumo
	Allarme calore
	Allarme fumo e calore
	Pulsante allarme
	Modulo input allarme
	Dispositivo N/D
	Dispositivo configurato
	Errore CRC
	Corto Circuito
	Circuito aperto
	Errore caricamento
	Errore alimentazione esterna
	Tipo Errore
	Errore
	Loop
Loop non attivo	
Nuovi Dispositivi Loop	
Corto circuito Loop	
Circuito aperto Loop Open Circuit	
Inizializzazione Loop	
Loop Configurato	
Centrale	Inizializzazione Centrale
	Reset
	Evacuazione
	Centrale configurata
	Errore di sistema
	Centrale non disponibile
	Avviso di servizio
SMPS	Alimentatore non disponibile
	Errore circuito di ricarica
Batteria	Batteria non disponibile
	Alta resistenza batteria
	Batteria scarica
Sirene	Corto circuito
	Circuito aperto
Zona	Zona configurata
Rete	Circuito aperto
	Rete non disponibile (persa)
	Rete configurata
Scenario	Attivo
Messa a terra	Basso
	Alto

```
Registri 4/5827                                00/00/00!00
<004> Loop Circ. Aperto
Loop      : <01>      [Loop 1]
Pannello  : <01>      Centrale A
Data      : 07/06/2021 10:40:52
```

Fig. 12

7.3 MENÙ DISATTIVAZIONI

Il menu disabilitazione viene utilizzato per mettere i dispositivi, le zone, le uscite della sirena e le linee Loop nello stato "Disabilitato".

7.3.1 Disattivazioni dispositivi

I dispositivi disattivati continuano a comunicare con la centrale, ma non inviano le segnalazioni di incendio. I dispositivi riprendono a inviare le segnalazioni di incendio quando vengono nuovamente abilitati.

Per disabilitare qualsiasi dispositivo, effettuare un accesso almeno di livello 2, quindi seguire i passaggi seguenti:

- Vai al menu "Menu » Disattivazioni » Disatt Dispositivi";
- Selezionare il dispositivo richiesto dall'elenco e modificare lo stato in "DIS" (Disattivo);
- Modificare lo stato del dispositivo in "ABIL." (Abilitato) se si desidera riattivare il dispositivo.

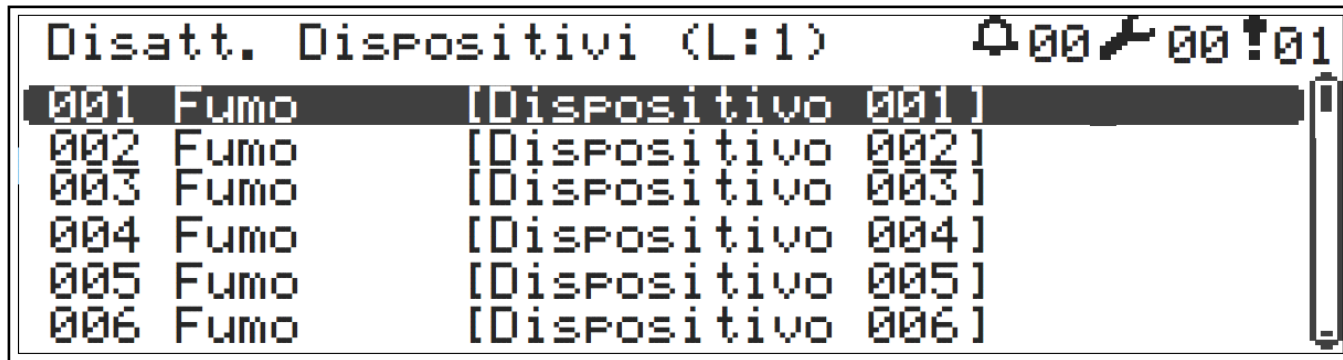


Fig. 13

7.3.2 Zone disabilitate

I dispositivi situati nelle zone disabilitate continuano a comunicare con la centrale, tuttavia non inviano eventuali informazioni relative a un incendio. Quando viene rimossa la disposizione di disabilitazione imposta alla zona, i dispositivi nella zona riprendono la rilevazione incendio.

Per disabilitare qualsiasi zona, effettuare un accesso almeno di livello 2, quindi seguire i passaggi seguenti:

- Accedere al menu "Menu » Disattivazion » Disattivazione Zone";
- Selezionare la zona desiderata dall'elenco e modificare lo stato in "DIS.",
- Modificare lo stato della zona in "ABIL." se si desidera riattivare la zona.

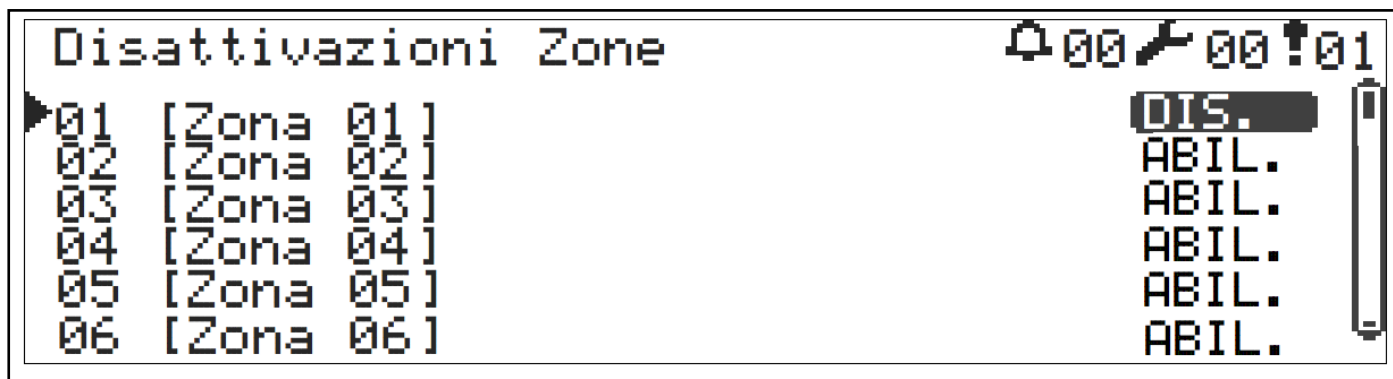


Fig. 14

7.3.3 Disattivazione Sirene

Le uscite sirena disattivate non saranno attivate in caso di eventuali situazioni di incendio e scenario. Tuttavia, le uscite della sirena saranno continuamente monitorate per condizioni di cortocircuito e circuito aperto.

- La descrizione "(N)" posizionata accanto alle uscite significa normale uscita sirena;
- La descrizione "(P)" implica che si tratta di un'uscita sirena programmabile.

Per disabilitare qualsiasi uscita, effettuare un accesso almeno al livello 2, quindi seguire i passaggi seguenti:

- Vai al menu "Menu » Disattivazioni » Disattivazione Sirene";
- selezionare dall'elenco l'uscita desiderata e cambiare lo stato in "DIS";
- modificare lo stato dell'uscita in "ABIL." se si desidera riattivare l'uscita.

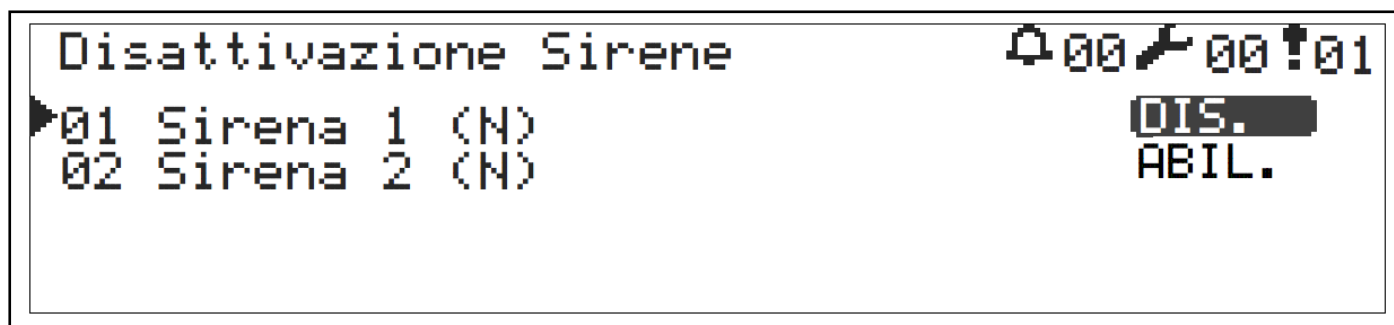


Fig. 15

7.3.4 Loop disabilitati

La disabilitazione del Loop provoca la disabilitazione di tutti i dispositivi collegati a quel Loop. Tuttavia, la scheda Loop e la scheda madre del pannello continuano a comunicare tra loro.

Per disabilitare un Loop, effettuare un accesso ameno al livello 3, quindi seguire i passaggi seguenti;

- Andare nel menu "Menu » Programmazione » Funzioni Loop » Parametri Loop";
- cambiare l'opzione "Disabilita" in "Si";
- Quindi premere il tasto "ESC" per completare il processo di salvataggio;
- Modificare l'opzione di disabilitazione in "No" se si desidera riattivare il Loop.

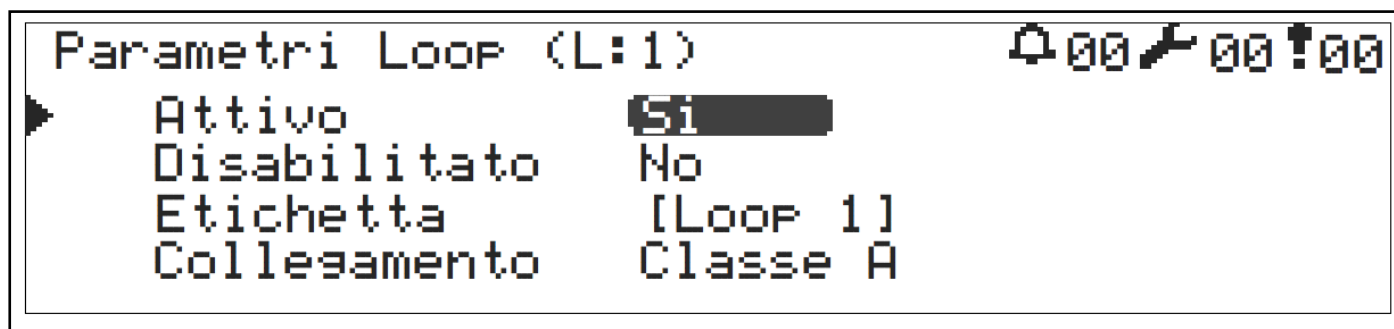


Fig. 16

7.4 TEST ZONA

Il test di zona è una funzione utilizzata per testare le funzioni di allarme dei dispositivi di rivelazione incendio. Nei casi in cui le impostazioni descritte negli argomenti di "6.4.4.7 Sirene durante il processo di test" e "6.4.4.8 Buzzer durante il processo di test" sono soddisfatte, le sirene o il buzzer suonano per 10 secondi per la zona in test e successivamente il sistema si ripristina.

Il test della zona viene terminato automaticamente dopo 1 ora nel caso in cui la zona per dimenticanza, non sia uscita dallo stato di test.

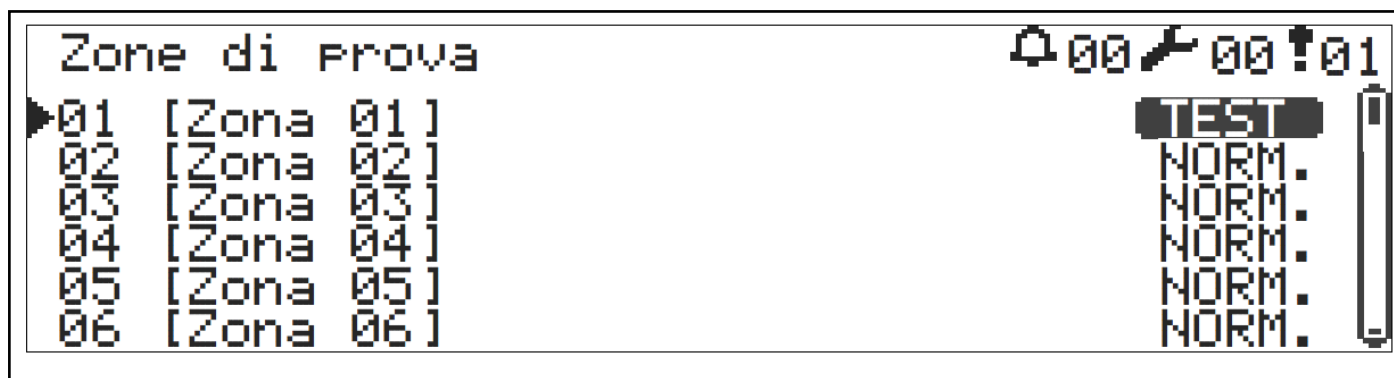


Fig. 17

7.5 TEST LED DISPOSITIVO

Il test del LED del dispositivo viene utilizzato nei casi in cui si presenta la necessità di determinare l'indirizzo/luogo dei dispositivi o per verificare se la comunicazione è sana. Il limite per il numero massimo di LED da accendere è impostabile dal parametro "6.4.4.6 Numero massimo di LED in stato di allarme". Tutti i LED accesi si spegneranno automaticamente quando il dispositivo esce dalla finestra di test LED.

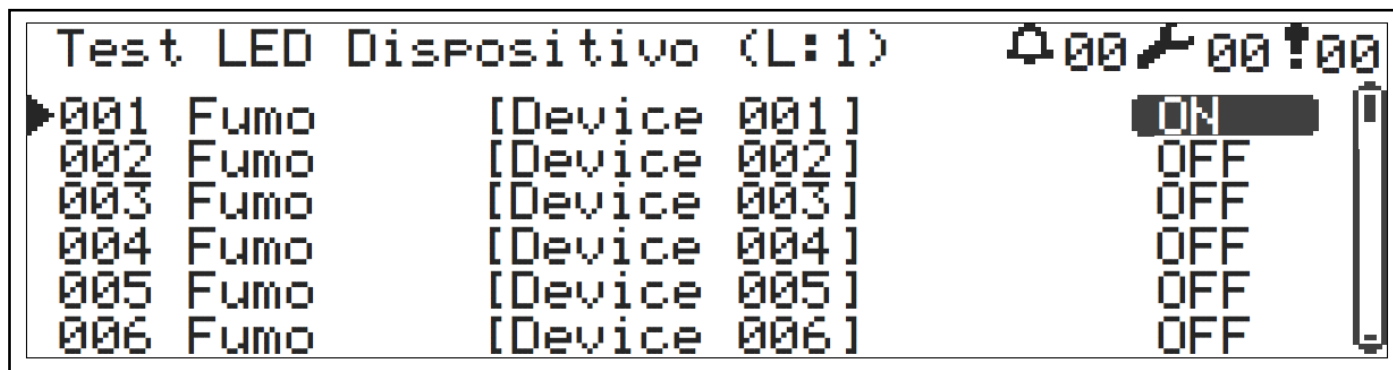


Fig. 19

7.6 VISUALIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI DI CONTATTO DEL SERVIZIO TECNICO

Le informazioni di contatto del servizio tecnico possono essere utilizzate per notificare eventi al di fuori dell'intervento di un utente di livello 2 quando si verifica un'emergenza. Le informazioni di contatto sono accessibili solo agli utenti di livello 2. Queste informazioni sono costituite da nome del dirigente, nome dell'azienda, indirizzo dell'azienda/indirizzo web e numero di telefono. Accedere con il livello 2 per visualizzare, quindi andare al menu "Menu » Informazioni di contatto".

7.7 CONTATORE ALLARMI

Registra il numero di stati di allarme che la centrale ha rilevato dalla sua prima installazione.

7.8 STATO CENTRALE

La finestra di stato della centrale può visualizzare la tensione di uscita dell'alimentatore, la tensione della batteria, la temperatura della batteria/armadio, le tensioni della sirena, le versioni e i numeri di serie della scheda madre e delle schede LCD, l'indirizzo IP della centrale e il numero di porta.

7.9 FUNZIONI DI LOOP

All'interno di questo menu sono disponibili tutte le funzioni relative al Loop.

7.9.1 Lista Dispositivi

I dispositivi inclusi nel Loop sono elencati solo a scopo di visualizzazione.

7.9.2 Controllo Loop

Questa funzione viene utilizzata per determinare la posizione delle discontinuità nella linea del Loop. Seguire i passi riportati:

- Andare al menu "Menu » Programmazione » Funzioni Loop » Controllo Loop";
- premere il tasto "OK" per eseguire il controllo del Loop;
- il controllo Loop scansiona l'intera linea e determina il numero di dispositivi rilevati in ingresso e in uscita dal Loop, il processo dura circa 20 secondi;
- una nuova finestra "Operazione in corso" verrà nuovamente visualizzata dopo il processo di rilevamento, mentre i restanti dispositivi nel sistema attenderanno il completamento dell'operazione;

Al termine del processo verrà visualizzata la seguente schermata:

B: XXX, S: YYY

Dove:

- XXX: corrisponde al numero di dispositivi dall'inizio del Loop fino al punto di interruzione;
- YYY: corrisponde al numero di dispositivi dalla fine del Loop fino al punto di interruzione;

In questo modo è possibile determinare la posizione della discontinuità.

7.9.3 Informazioni sul Loop

La finestra delle informazioni sul Loop fornisce l'accesso alle informazioni di stato relative al Loop selezionato come tensioni di ingresso/uscita, corrente, tempo di scansione, numeri categorici dei tipi di dispositivi aggiunti e informazioni sulla versione della scheda del Loop.

7.9.4 Aggiungi dispositivo

- Andare nel menu "Menu » Programmazione » Funzioni Loop » Selezione Loop » Aggiungi dispositivo";
- sullo schermo verrà visualizzato il numero dei nuovi dispositivi da aggiungere;
- 0 verrà visualizzato se non ci sono nuovi dispositivi aggiunti; in tal caso occorre assicurarsi che i dispositivi siano collegati alla linea e indirizzati correttamente;
- il numero di nuovi dispositivi visualizzati sullo schermo deve essere uguale al numero di dispositivi collegati alla linea, in caso contrario la pagina deve essere aggiornata passando al menu precedente e accedendo nuovamente al menu "Aggiungi dispositivo";
- premere il tasto "OK" e attendere l'aggiornamento di tutti i dispositivi,

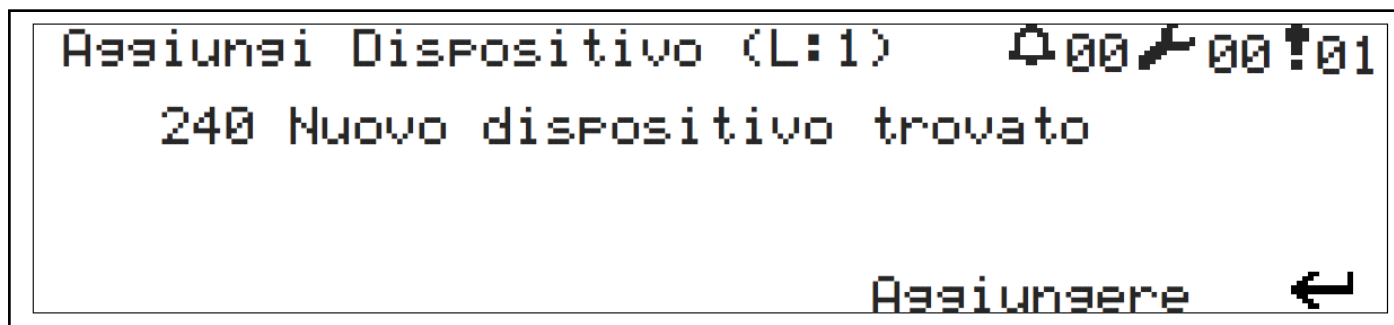


Fig. 20

Rientrare nel menu "Aggiungi dispositivo" e controllare se un nuovo dispositivo è stato aggiunto o meno per assicurarsi che il processo sia completato correttamente.

È possibile visitare il menu "Elenco dispositivi" per verificare la correttezza dei dispositivi aggiunti.

Questa procedura è applicabile anche a qualsiasi nuovo dispositivo che verrà successivamente integrato nel sistema.

7.9.5 Cancella dispositivo

Affinché un dispositivo venga eliminato dal Loop, tale dispositivo deve essere innanzitutto rimosso dal Loop e deve essere presente un messaggio di errore che informa che il dispositivo è mancante. Supponendo che le condizioni precedenti siano soddisfatte, per eliminare un dispositivo seguire le indicazioni riportate:

- Andare al menu “Menu » Programmazione » Funzioni Loop » Selezione Loop » Elimina dispositivo”;
- Il numero dei dispositivi mancanti deve essere visualizzato sullo schermo;
- Se il numero dei dispositivi mancanti non è corretto, il numero deve essere aggiornato passando al menu precedente e accedendo nuovamente al menu “Aggiungi dispositivo”;
- Premere il tasto “OK” e attendere che tutti i dispositivi vengano eliminati.

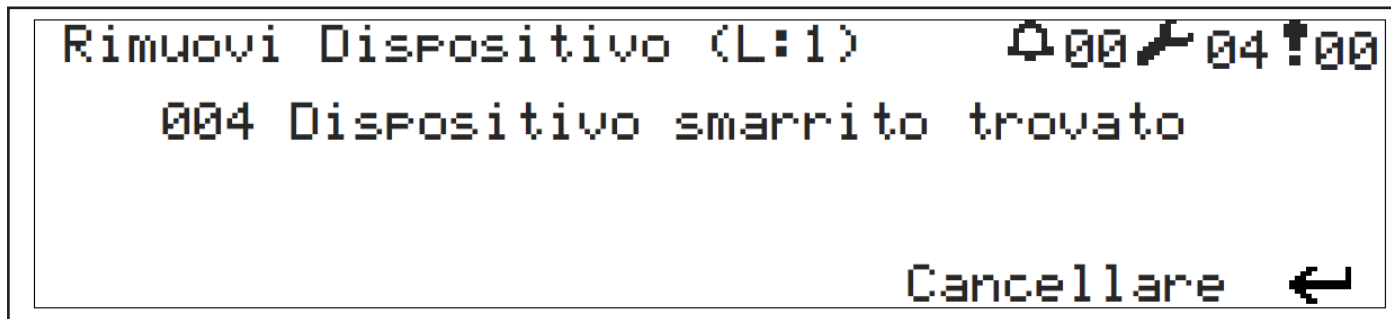


Fig. 21

7.9.6 Parametri Loop

I parametri del Loop vengono forniti con i seguenti valori predefiniti.

Tabella 16 - Default Zone	
Parametri	Valori
Etichetta	Loop [X]
Connessione	Classe A
Disabilitato	No
Attivo	Si (No per pannelli a Loop singolo)

Per modificare i parametri del Loop, seguire le indicazioni riportate di seguito:

- Andare nel menu “Menu » Programmazione » Funzioni Loop » Selezione Loop » Parametri Loop”;
- Selezionare il modulo “ABIL.” e modificare l'opzione in “NO” o “SI”;
- Selezionare il modulo “Disabilita” e modificare l'opzione in “NO” o “SI”;
- Seleziona il modulo “Connessione” e modifica l'opzione in “Classe A” o “Classe B”;
- Seleziona il modulo “Etichetta” e digita l'etichetta desiderata;
- Infine premere il tasto “ESC” per salvare i valori.

Per informazioni dettagliate sulla connessione del Loop, leggere l'argomento “5.7 COLLEGAMENTO DELLA SCHEDA DI ESPANSIONE LOOP”.

7.9.6.1 Parametro Loop Attivo

È un parametro che determina se la scheda Loop verrà letta dalla scheda madre. Se la centrale ha 1 Loop, il parametro attivo del secondo Loop è impostato a “No” di default. Il fatto che il parametro attivo del secondo Loop sia impostato a “No”, farà sì che detto Loop non venga preso in considerazione all'avvio e nel normale funzionamento. Se la centrale è dotata di una seconda scheda Loop, questo parametro deve essere modificato su “Si” per il funzionamento della scheda Loop.

7.9.6.2 Parametro Loop Disabilitato

Funziona in modo analogo al parametro attivo della scheda Loop. A differenza del parametro attivo della scheda Loop, la centrale segnala lo stato di disabilitazione nei casi in cui la scheda sia disabilitata.

7.9.6.3 Parametro Collegamento Loop

Il collegamento Loop presenta le opzioni “Classe A” e “Classe B”. Per ulteriori informazioni sulla Classe A e sulla Classe B, fare riferimento ai seguenti argomenti, “5.8.1 Connessione a Loop di Classe A” e “5.8.2 Connessione a Loop di Classe B”.

7.9.6.4 Parametri Etichetta Loop

Viene utilizzato per creare espressioni più chiare nella finestra allarmi, errori e avvisi. L'espressione da scrivere sullo schermo quando si verifica una condizione relativa al ciclo è l'etichetta definita in questo stesso parametro.

7.10 FUNZIONI TDNET

TdNET è un protocollo multi-master e una tecnologia di comunicazione che funziona con la topologia Token-Passing. Viene creata una rete con un massimo di 16 dispositivi che supportano il protocollo TdNET. Per collegare i pannelli ELITE alla linea di rete, la scheda di rete 2404-TFC-1209 TdNET deve essere integrata tramite la porta P2 sulla scheda madre.

Per ulteriori informazioni su TdNET, fare riferimento al manuale di istruzioni per l'uso della scheda di rete TdNET 2404-TFC-1209.

7.10.1 Mappa TdNET

Riporta un elenco di centrali presenti sulla rete. Se una centrale precedentemente aggiunta alla rete non viene più rilevata, verrà visualizzato come "Pannello N/A" (non disponibile) nella schermata di errore.

L'elenco TdNET viene visualizzato sullo schermo quando si accede alla mappa TdNET, e da tale elenco è selezionato un pannello e si può ottenere l'aggiunta e la cancellazione dalla memoria di rete con l'opzione "ABIL:" o "DIS:" della centrale selezionata.

Per aggiungere un pannello alla mappa, seguire le istruzioni fornite di seguito:

- Accedere al menu "Menu » Programmazione » Funzioni TdNET » Mappa TdNET";
- Selezionare la centrale da aggiungere utilizzando i tasti Su e Giù;
- Premere il tasto "OK" e modificare il valore del modulo in "ABIL:";
- Premere il tasto "OK" e successivamente il tasto "ESC" per salvare e completare il processo.

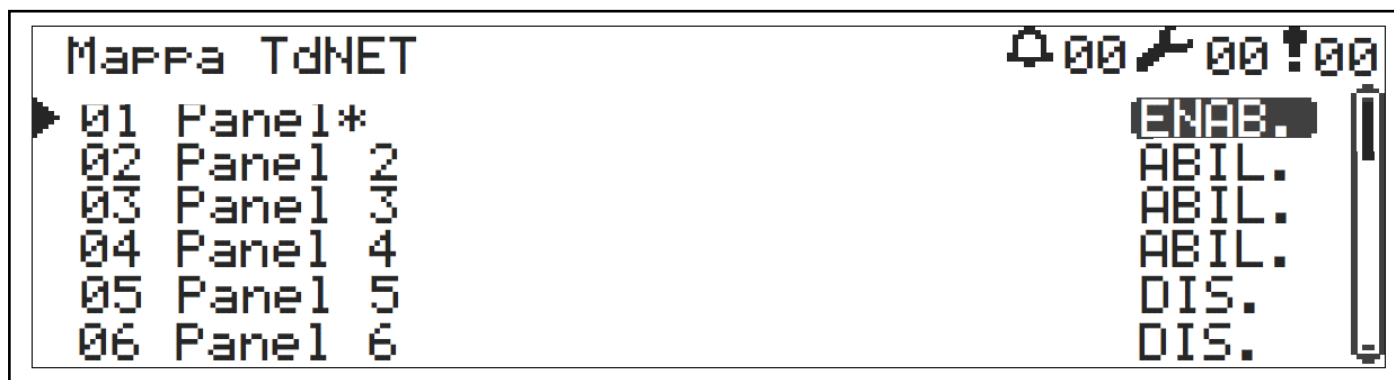


Fig. 22

7.10.2 Parametri TdNET

Le impostazioni generali della centrale per TdNET si effettuano con il menù parametri TdNET. Tutti i parametri inclusi in questo menu sono riportati in dettaglio di seguito:

1. Modalità TdNET

- **Indipendente:** valore predefinito. La centrale non invia alcun messaggio sulla rete e non valuta eventuali messaggi provenienti dalla rete; tuttavia, continua ad ascoltare i dispositivi collegati alla rete;
 - **Stazione:** valuta tutte le informazioni di errore, allarme, avviso provenienti da qualsiasi zona situata sulla rete. Ogni centrale selezionata come stazione comunica continuamente alla linea di rete informazioni su errori, allarmi e avvisi senza effettuare alcuna regolazione.
 - **Centrale principale:** è lo stesso della modalità stazione. Inoltre invia alla linea di rete i comandi di sincronizzazione oraria, modalità Giorno/Notte, ritardo attivo/passivo. Dovrebbe esserci una sola centrale principale sulla linea di rete.
- 2. Accesso:** selezionabile come ABIL./DIS. Si specifica che se i dati ricevuti dalla rete verranno registrati nel registro eventi;
 - 3. Sincronizzazione dell'ora:** selezionabile come Locale/Rete. Le impostazioni di ora e data vengono ottenute tramite la rete o fornite localmente;
 - 4. Modalità Giorno/Notte:** selezionabile come Locale/Rete. Quando viene selezionata la rete, la centrale cambia la modalità Giorno/Notte in linea con i comandi forniti tramite la rete;
 - 5. Ritardi:** selezionabili come Locale/Rete. Quando viene selezionata la rete, la centrale cambia la modalità di ritardo in linea con i comandi forniti tramite la rete;
 - 6. Connessione:** selezionabile come Classe A / Classe B. Selezionando Classe B la centrale non valuta i guasti a circuito aperto della rete e la stessa continua a funzionare come Token-Bus.

7.10.3 Comandi in arrivo

I comandi in ingresso vengono utilizzati per determinare se i comandi consegnati dai pannelli aggiunti alla mappa TdNET devono essere valutati o meno. Questi sono i comandi "Allarme", "Guasto", "Avvisi", "Reset", "Silenzia Buzzer", "Silenzia Sirena", "Evacuare". Tutti i comandi in arrivo sono impostati su "DIS." come impostazione predefinita.

Per poter impostare i comandi in ingresso, la centrale da impostare deve essere innanzitutto aggiunta alla mappa TdNET. Successivamente, seguire le istruzioni fornite di seguito:

- Accedere al menu "Menu » Programmazione » Funzioni TdNET » Comandi in arrivo";
- Selezionare un pannello apparso attivo nell'elenco ed entrare nella finestra dei comandi con il tasto "OK";
- Selezionare l'opzione di stato "ABIL." o "DIS." per i comandi "Allarme", "Guasto", "Avvisi", "Reset", "Silenzia Buzzer", "Silenzia Sirena", "Evacuare";
- Infine premere il tasto "ESC" e salvare i valori.

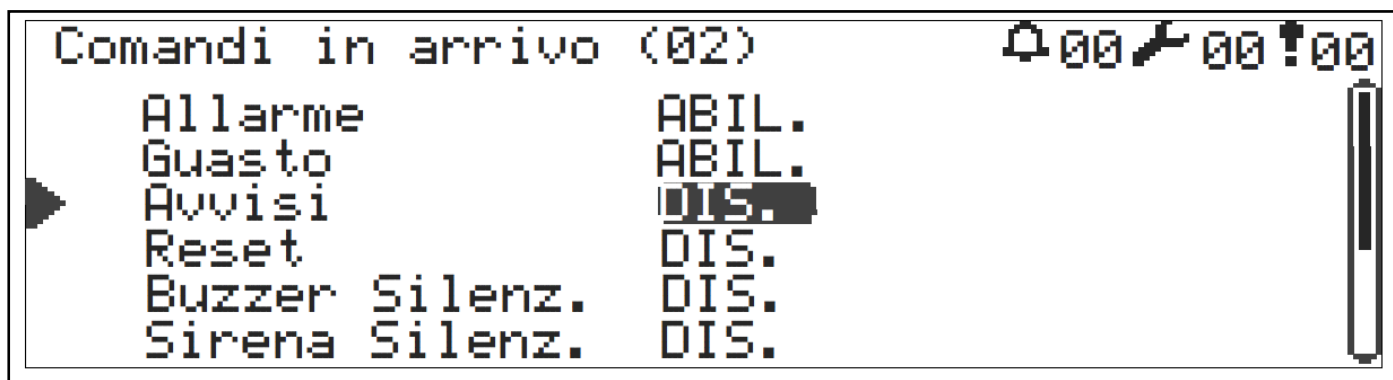


Fig. 23

7.10.4 Comandi in uscita

Tutti i pannelli che funzionano in modalità Stazione e Centrale trasmetteranno continuamente informazioni di "Allarme", "Guasto" e "Avviso" alla linea di rete come impostazione predefinita. Inoltre trasmettono alla linea di rete i comandi di "Reset", "Buzzer Muto", "Sirena Muta", "Evacuazione" secondo necessità. Seguire le istruzioni fornite di seguito per impostare questi comandi:

- Vai al menu "Menu » Programmazione » Funzioni TdNET » Comandi in uscita";
- Selezionare l'opzione di stato "ABIL." o "DIS." per i comandi "Reset", "Buzzer Silenz.", "Sirena Silenz.", "Evacuare";
- Infine premere il tasto "ESC" e salvare i valori.

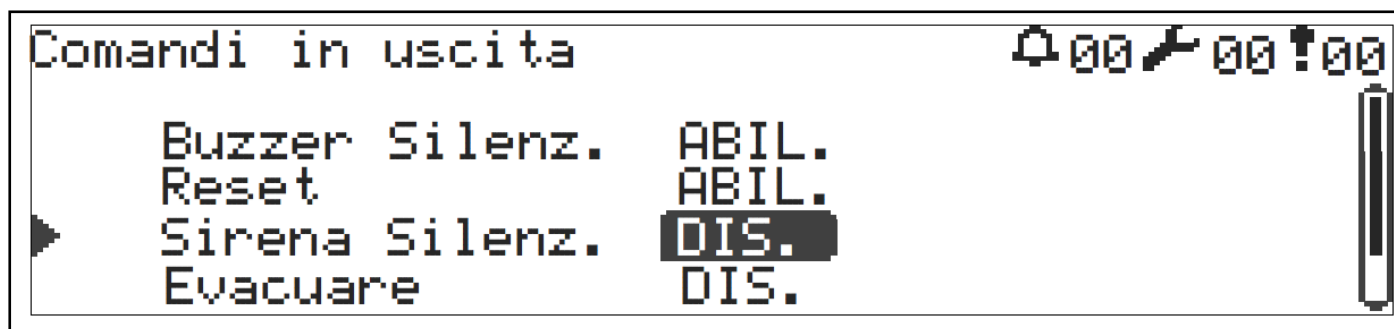


Fig. 24

7.11 UTENTI

Le centrali ELITE hanno un totale di 7 utenti. Tutti gli utenti possono essere impostati con livello 2 e 3 e possono essere selezionati come attivi/passivi.

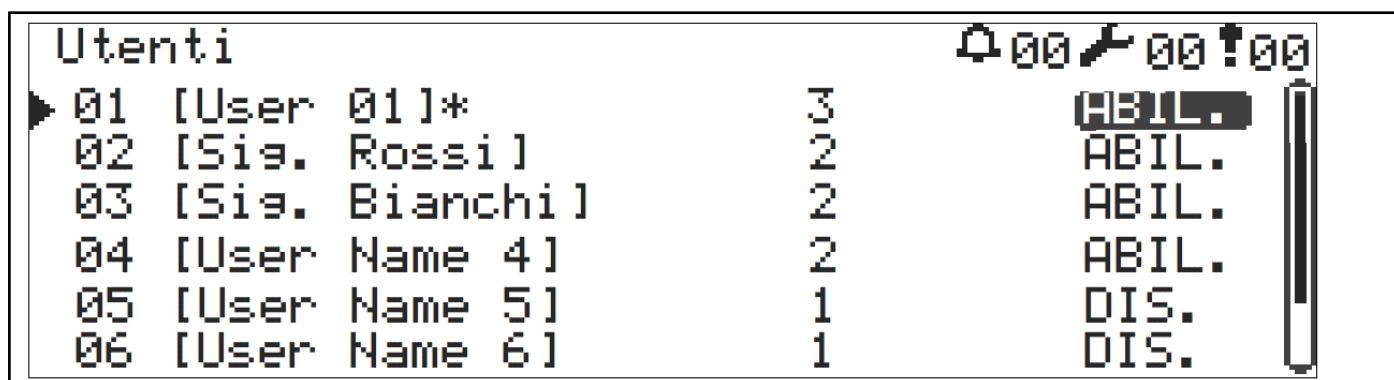


Fig. 25

Per la programmazione utente seguire i passi riportati:

- Vai al menu "Menu » Programmazione » Utenti";
- Seleziona uno degli utenti con il tasto "OK";
- Modificare il modulo "Stato" in "ABIL." nella finestra di programmazione utente che si apre. Gli utenti "DIS." non possono accedere al pannello;
- Modificare il modulo "Etichetta" come richiesto;
- Modificare il modulo "Livello" in "2" o "3";
- Definire una password di 4 cifre nel modulo "Password";
- Infine premere il tasto "ESC" e salvare i valori.



Fig. 26

7.12 Avviso di servizio

La centrale ha una funzione che fornisce un avviso di servizio in una data specificata.

Per impostare l'avviso seguire le indicazioni:

- Vai al menu "Menu » Programmazione » Servizio";
- Per attivare la funzione di avviso di servizio, modificare il modulo "Errore di servizio" in "ABIL.". Se "Errore di servizio" è selezionato come "DISABILITATO", la centrale non darà avvisi di servizio;
- Imposta i moduli Data e Ora sull'ora in cui viene richiesto il promemoria del servizio;
- Infine premere il tasto "ESC" e salvare i valori.

La centrale inizia a fornire avvisi di servizio 24 ore prima dell'orario specificato. L'avviso di servizio viene visualizzato nella finestra "Errori" e contemporaneamente viene emesso un avviso sonoro.

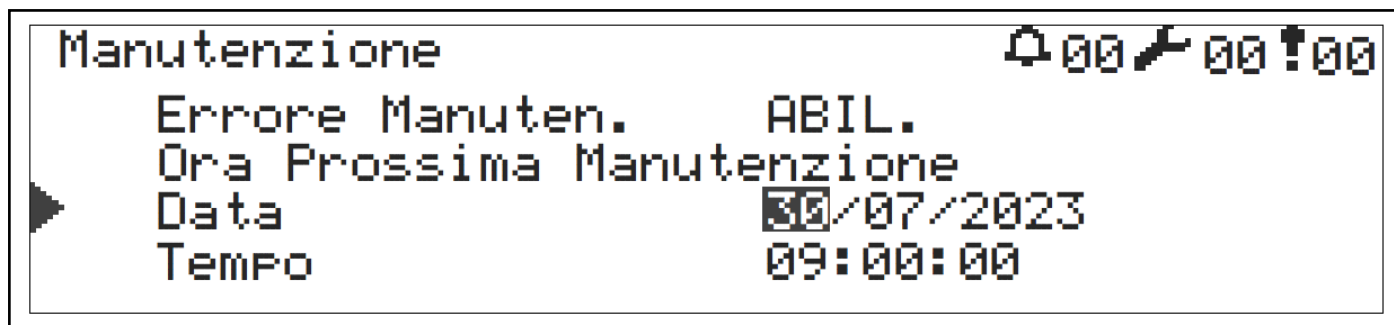


Fig. 27

8 CONDIZIONI CHE RICHIEDONO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE O ASSISTENZA

La manutenzione e la riparazione dei sistemi di allarme antincendio a indirizzamento intelligente devono essere eseguite da personale autorizzato seguendo le istruzioni riportate.

In caso di malfunzionamento o in una delle seguenti situazioni, contattare il servizio di assistenza autorizzato o il rivenditore.

- Quando il cavo di alimentazione o la spina sono danneggiati;
- Quando un fluido scorre o un oggetto cade nel dispositivo;
- Se esposto all'acqua o alla pioggia;
- Se il dispositivo cade o la custodia è danneggiata;
- Se si verifica un cambiamento notevole nelle prestazioni del dispositivo;
- Se il dispositivo emette un avviso di servizio;
- Se il dispositivo non funziona normalmente secondo le istruzioni per l'uso fornite nel manuale di istruzioni, tentativi errati possono causare ulteriori malfunzionamenti, quindi è necessario chiamare l'assistenza.



ATTENZIONE:

Non tentare di riparare il dispositivo da solo. Si potrebbe essere soggetti a scosse elettriche quando si apre il coperchio del dispositivo. In caso di malfunzionamenti, contattare il rivenditore o l'agenzia di assistenza autorizzata. Gli interventi tecnici sull'apparecchio devono essere eseguiti solo da personale di assistenza qualificato e autorizzato. Il dispositivo deve essere pulito con un panno asciutto. Non devono essere utilizzati prodotti chimici.

8.1 MANUTENZIONE E ISPEZIONI ESEGUIBILI DAGLI UTENTI

L'utente dispone di meccanismi di manutenzione, diagnostica e controllo per alcune condizioni di errore. Questi saranno spiegati nei successivi sottoparagrafi.

8.1.1 Errore circuito aperto della linea Loop

Se vedi questo errore sullo schermo, potrebbe essere uno dei seguenti motivi:

- c'è una discontinuità in un punto qualsiasi del Loop;
- Cavo di uscita Loop non collegato;
- Cavo di ingresso Loop non collegato.

Per rimuovere l'errore, è necessario identificarlo correttamente seguendo le indicazioni dei punti 1 e 2:

1. Verificare che i cavi di ingresso e uscita del Loop siano collegati correttamente. Se c'è un errore di connessione via cavo, correggerlo e assicurarsi che sia stato risolto in modo che non venga più visualizzato sullo schermo. Se l'errore non viene risolto, procedere al passaggio 2.
2. Il controllo del Loop è richiesto, va dunque eseguito. Questa funzione è descritta nell'argomento "7.9.2 Controllo Loop".

8.1.2 Errore dispositivo mancante

Se vedi questo errore sullo schermo, potrebbe essere uno dei seguenti motivi:

- il dispositivo è stato spostato dalla sua installazione;
- Il dispositivo è fuori servizio e non risponde alla query del Loop.

Andare al dispositivo con l'indirizzo visualizzato sullo schermo e controllare se il dispositivo è collegato correttamente alla sua base. Se non è collegato alla base, collegarlo secondo le istruzioni. Verificare che l'errore sullo schermo scompaia entro 20 secondi al massimo. Se l'errore non viene risolto, il dispositivo è difettoso e deve essere quindi sostituito.

8.1.3 Verifiche regolari

8.1.3.1 Giornaliere

Il personale autorizzato dovrebbe controllare la centrale quotidianamente e verificare che non ci siano guasti. I LED verdi "Energy" e "Sistema Attivo" sul pannello dovrebbero essere accesi.

8.1.3.2 Settimanali

I sistemi di allarme antincendio devono essere sottoposti a test settimanali.

Ogni settimana dovrebbe essere attivato un pulsante di allarme normalmente funzionante e se c'è qualche problema nel sistema di rivelazione incendio e allarme della centrale, questo problema deve essere annotato.

I test devono essere eseguiti lo stesso giorno della settimana e per ogni test deve essere utilizzato un pulsante di allarme diverso. I risultati dei test dovrebbero essere registrati.

Al termine del test, il pulsante di allarme attivato dovrebbe essere riportato al suo stato precedente.

Important Note:



NOTA:

Prima di testare il sistema di allarme antincendio, le uscite ausiliarie dovrebbero essere isolate dal sistema.

8.1.3.3 Controllo quadriennale

Le centrali di rivelazione incendio indirizzabili intelligenti serie ELITE contengono 2 unità di batterie al piombo come alimentazione di backup ridondante contro qualsiasi interruzione dell'alimentazione di rete. La durata media di queste batterie è di 4 anni e devono essere sostituite dopo questo periodo.

9 APPENDICI

Le Appendici sono suddivise in 4 categorie: Meccanica, Elettrica, Menu e Livello.

9.1 APPENDICE MONTAGGIO MECCANICO



Fig. 28

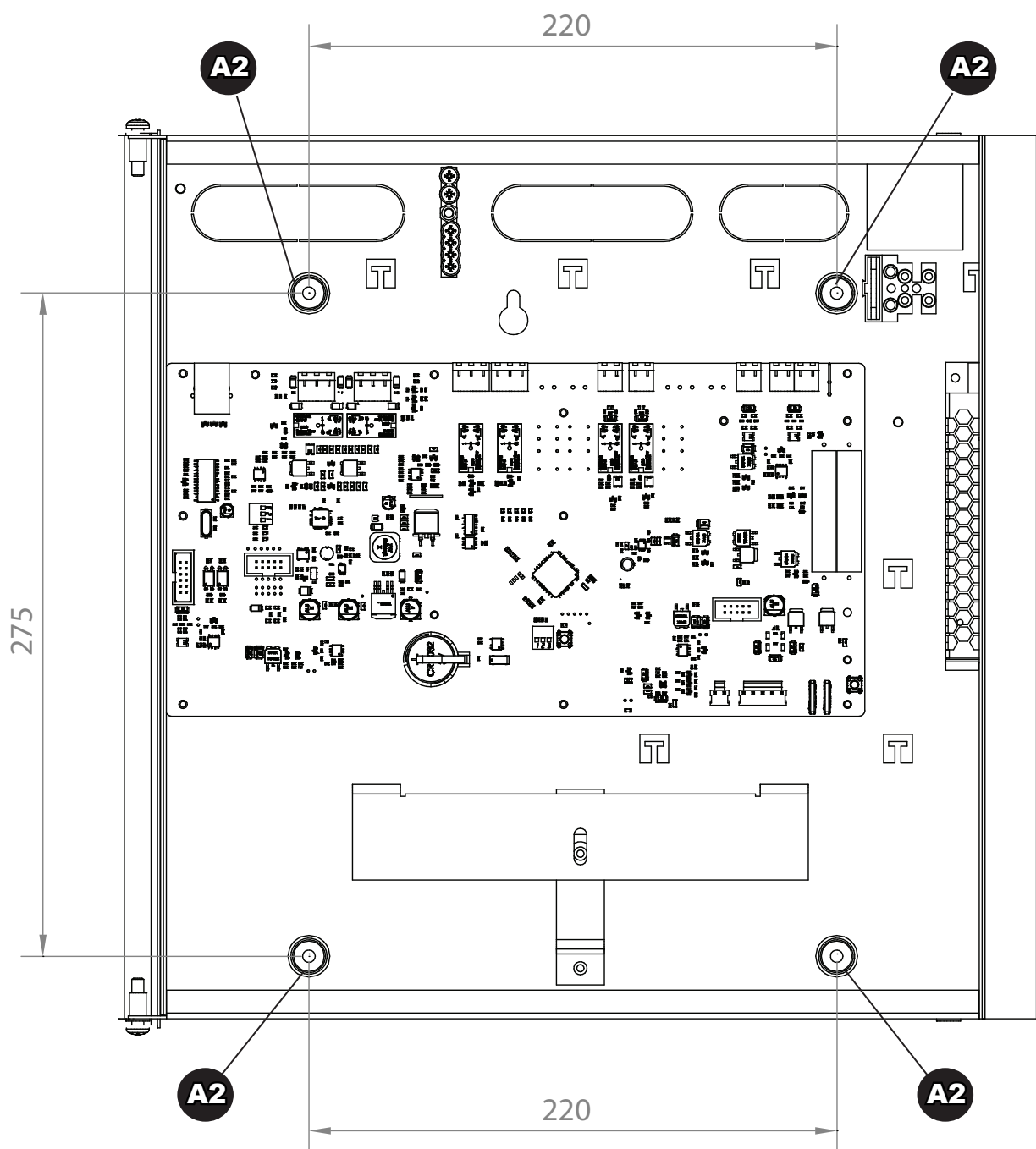


Fig. 29

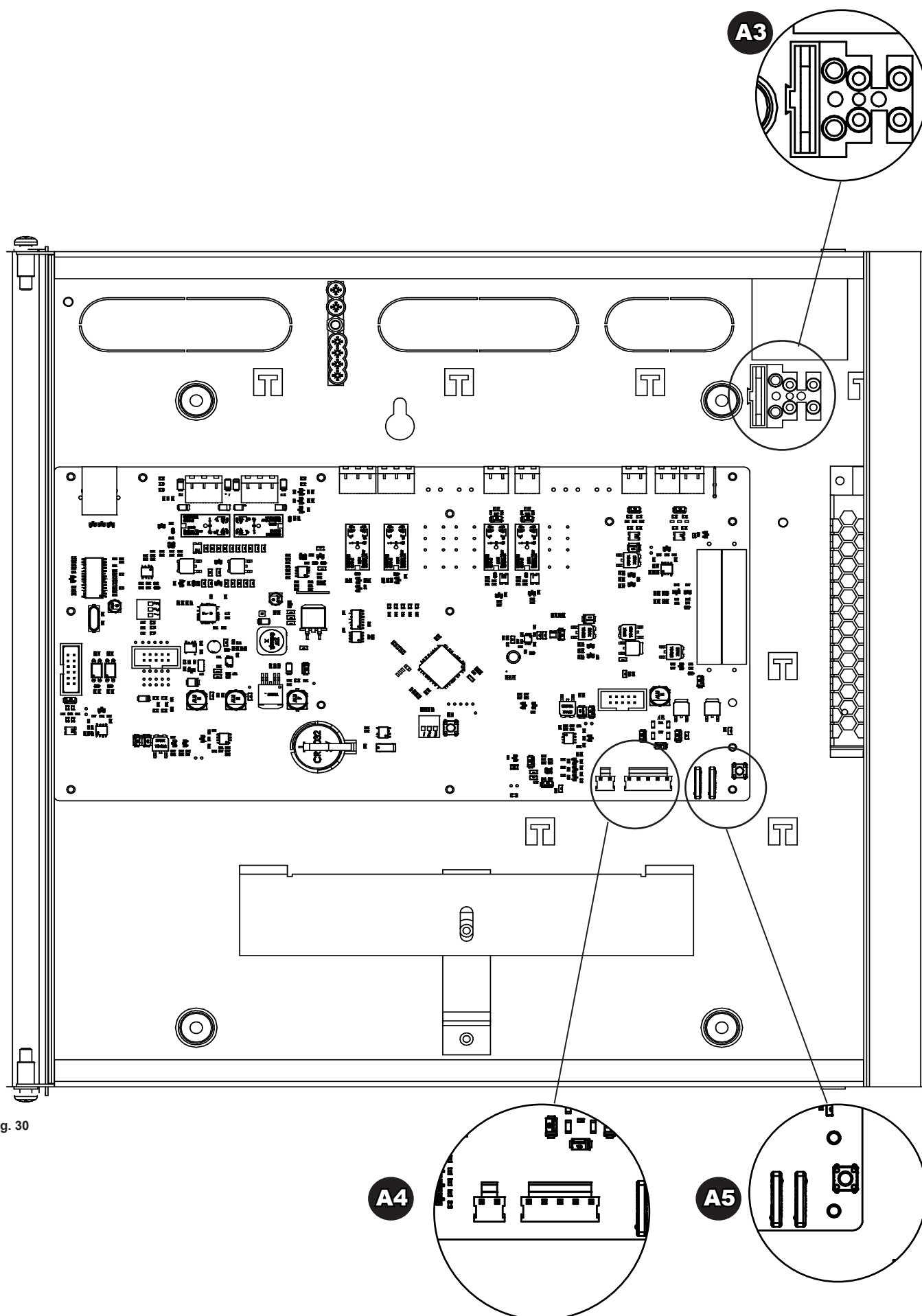


Fig. 30

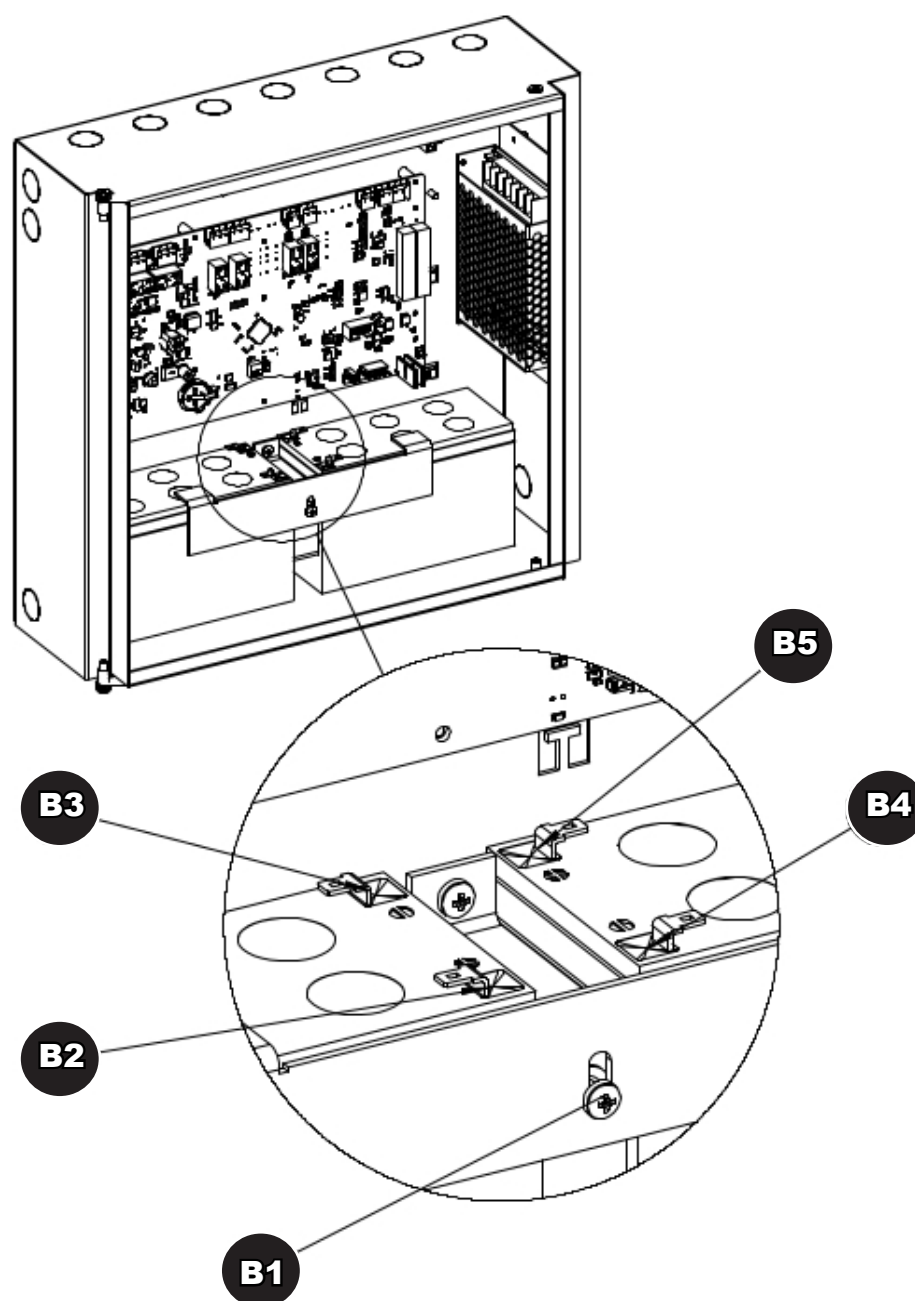


Fig. 31

- Le staffe della batteria contrassegnate con **B1** sono fissate con le viti;
- **B3** e **B5** sono collegati con il cavo di collegamento della batteria;
- **B2** e **B4** devono essere collegati ai cavi rosso e nero provenienti dalla scheda madre avendo l'accortezza di rispettarne la polarità;

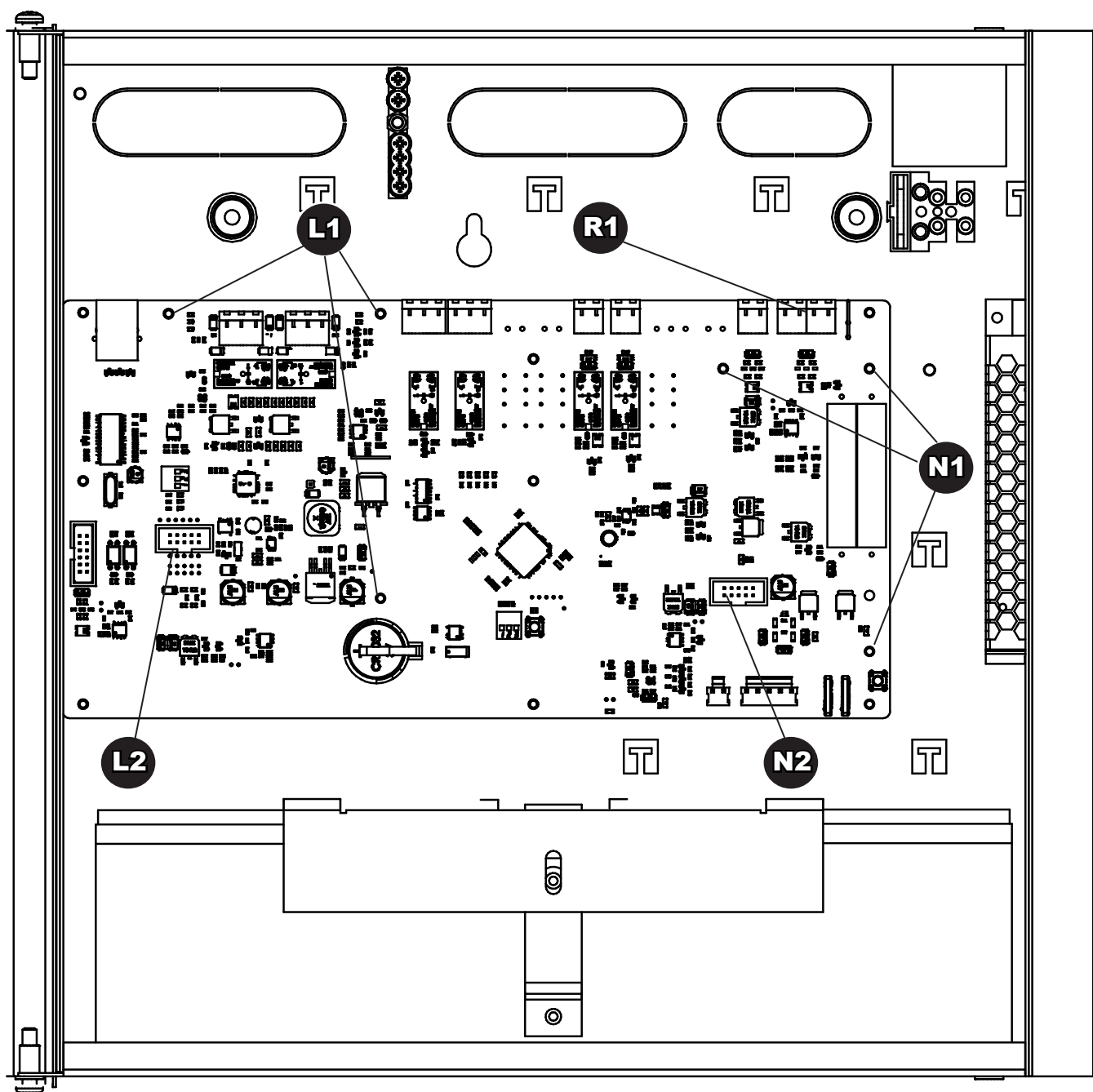


Fig. 32

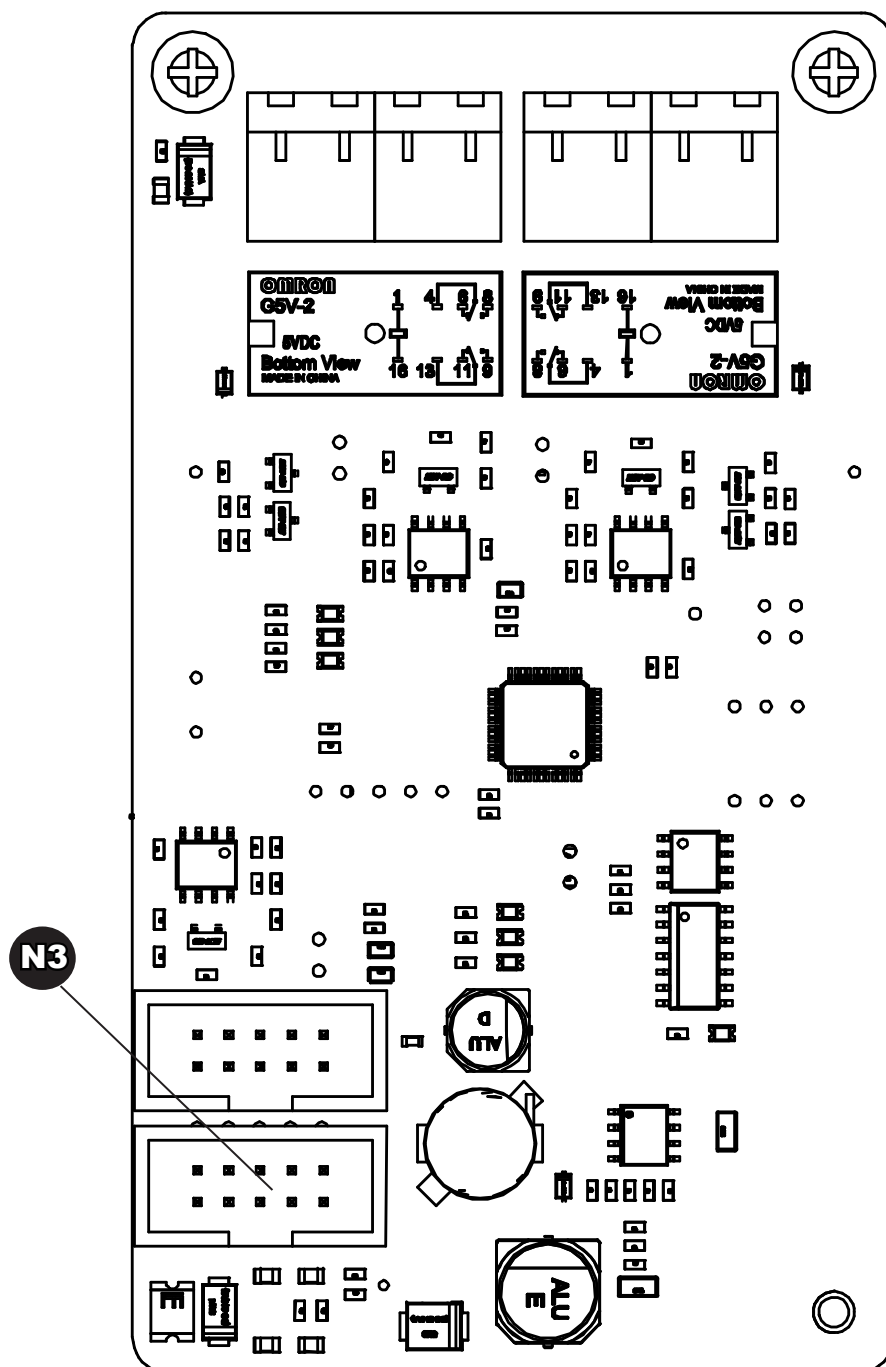


Fig. 33

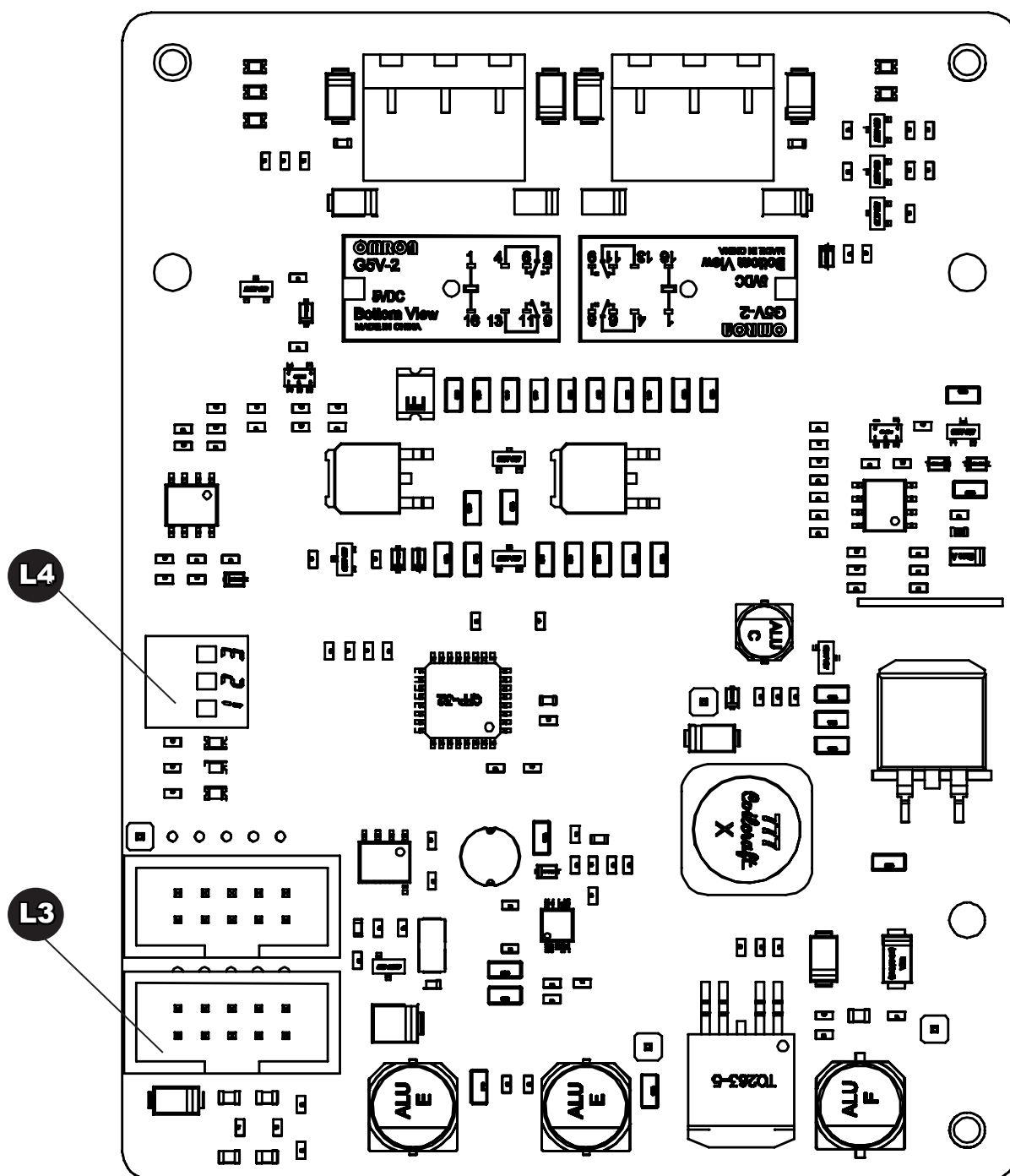


Fig. 34

9.2 APPENDICE COLLEGAMENTI ELETTRICI

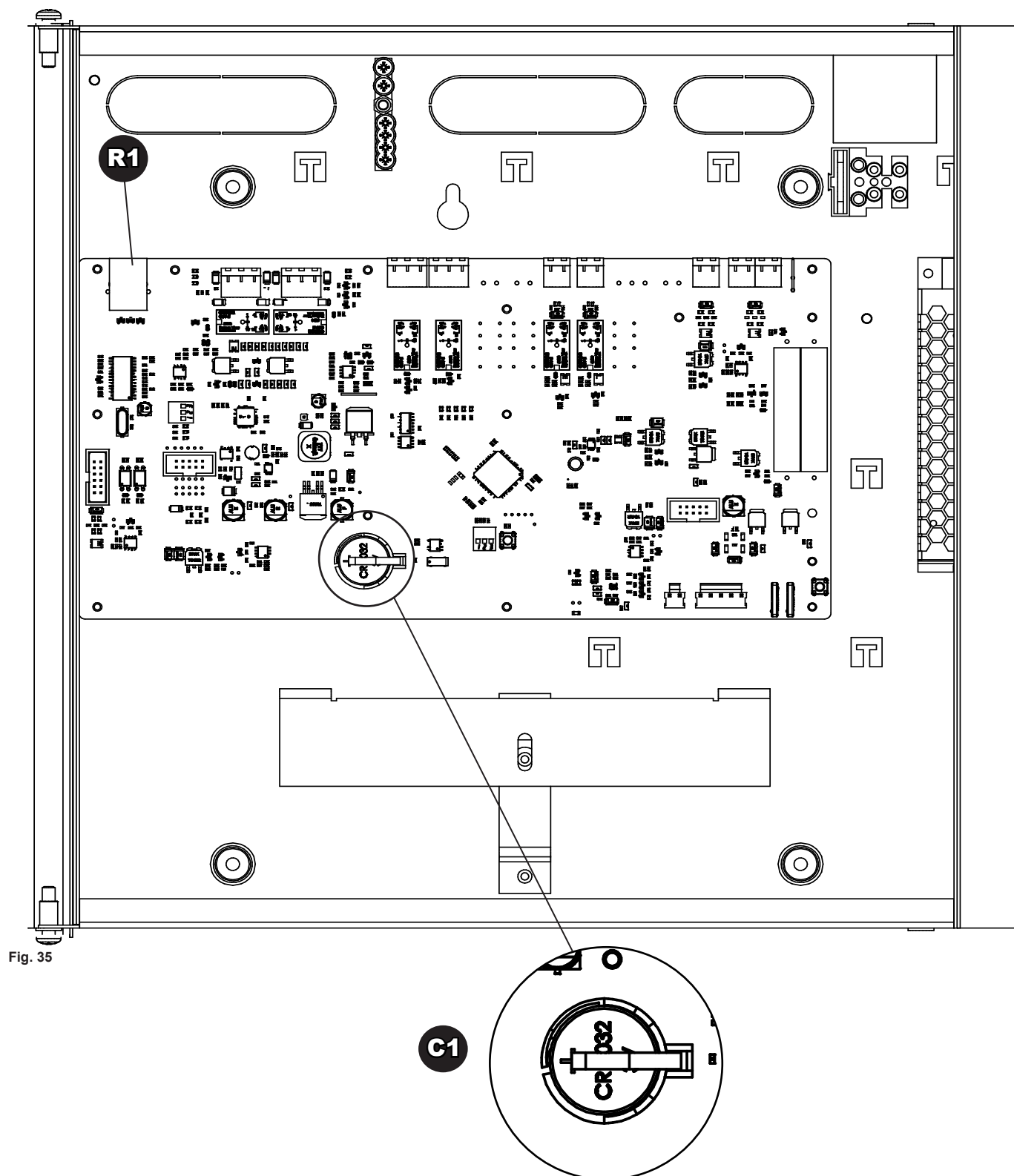


Fig. 35

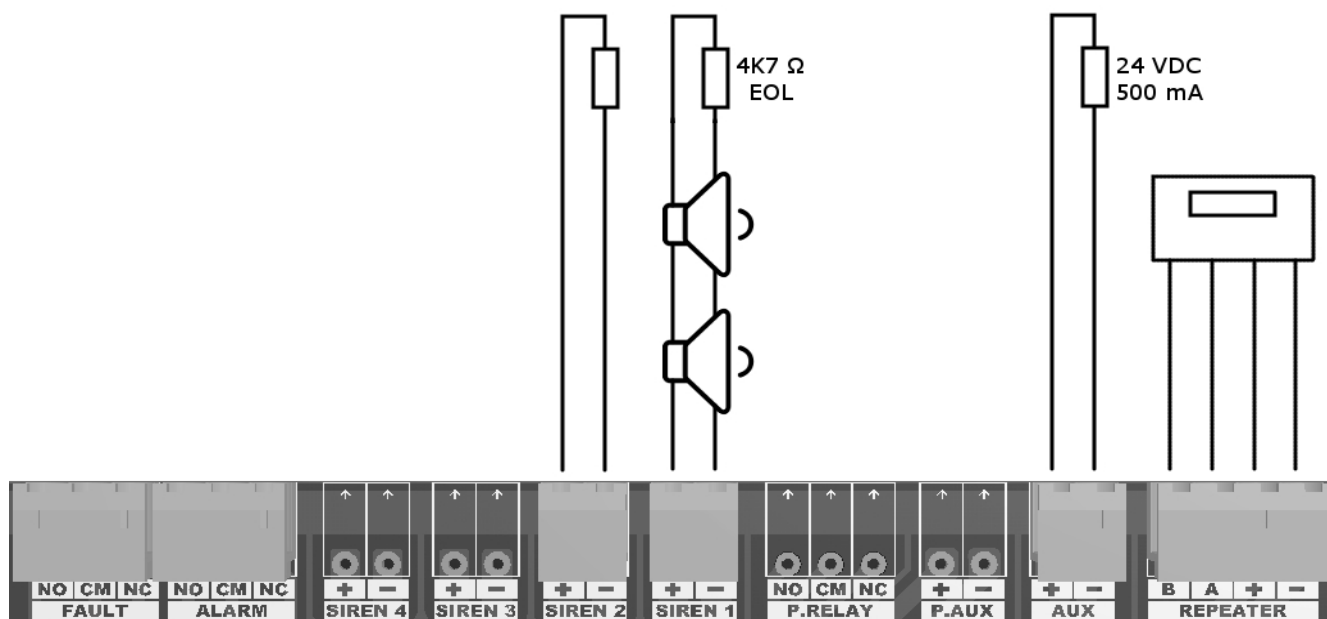


Fig. 36

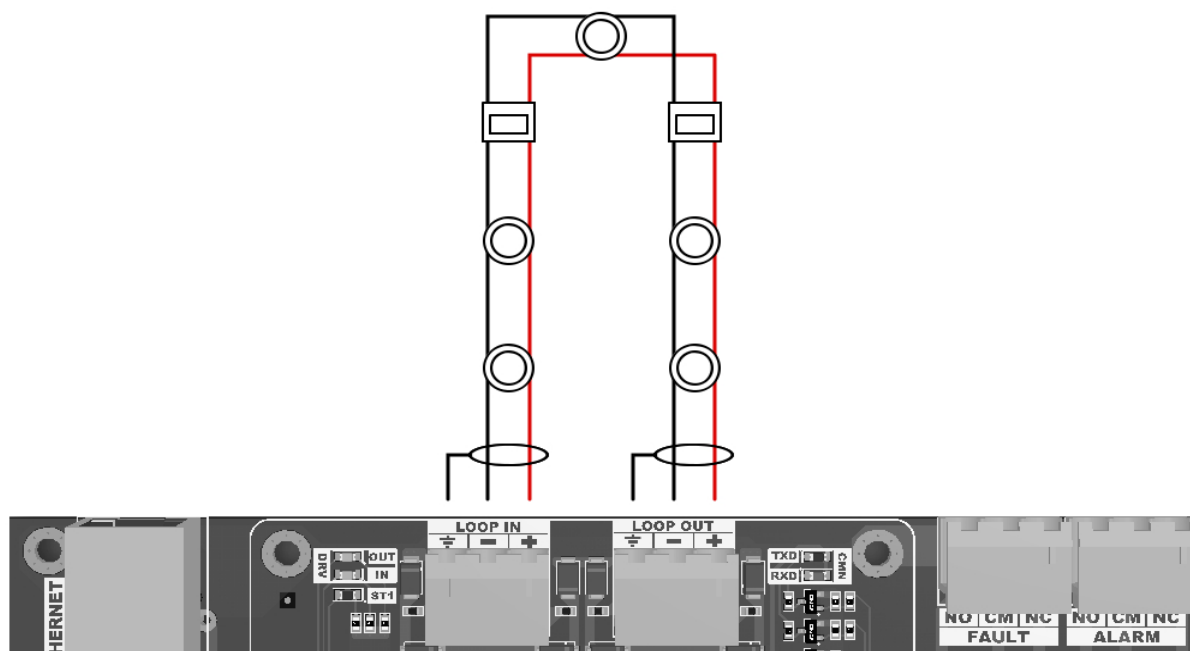


Fig. 37

10. MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE

Al fine di garantire il corretto funzionamento della centrale, è necessario sostituire la batteria tampone ogni 2 anni; in quest'occasione, prima di procedere con la sostituzione della batteria è necessario porre la centrale in "servizio" tramite jumper.



ATTENZIONE! Per rimuovere sporcizie particolarmente evidenti **NON** utilizzare prodotti a base di cloro, prodotti abrasivi oppure alcool.

1. Pulire il coperchio con un panno inumidito con acqua.
2. Ripassare con un panno asciutto.



ATTENZIONE!

Nel caso in cui dopo la memorizzazione delle periferiche la centrale venga spenta o che centrale e periferica siano fuori portata, si raccomanda la rimozione delle pile dalle periferiche al fine di preservare l'autonomia delle stesse.

11. SMALTIMENTO E ROTTAMAZIONE

11.1 SMALTIMENTO IMBALLAGGIO

Smaltire il materiale di imballo secondo i codici identificativi riportati sul materiale stesso:

- PAP 20 / PAP 21 – raccolta differenziata carta;
- PVC 3 / LDPE 4 / O 7 – raccolta differenziata plastica.

Verificare il sistema di raccolta del proprio comune.

11.2 SMALTIMENTO PRODOTTO E ROTTAMAZIONE

1. Svitare il fondo, rimuovere la pila e tutte le parti del prodotto quali scheda e contenitore plastico;
2. Dividere le parti in base alla loro tipologia e smaltirle in accordo con le leggi vigenti.



ATTENZIONE!

Non disperdere nell'ambiente i componenti ed ogni altro materiale del prodotto.
Rivolgersi a consorzi abilitati allo smaltimento ed al riciclaggio dei materiali.

12. NOTE

[illegible]

[illegible]

